



Bilancio Sociale

Anno 2019



Coop. Comunità Alloggio Bosco Società Cooperativa Sociale

Via Don Gino Pucci, 27
44026 Bosco Mesola (FE)

Tel./Fax: 0533/794750 - 0533/795181

e-mail: direzione@comunita-alloggio.com - pec: coopalloggio@pec.confartigianato.it

C.F./P.I. e Nr. Iscr. Reg. Imp. Fe: 01039500382

Albo Soc. Coop.ve: A113176

Sommario

Premessa.....	Pag. 2
Lettera agli stakeholder.....	Pag. 2
Stakeholder	Pag. 3
Metodologia adottata	Pag. 4
Informazioni generali sull'Ente:	
Identità dell'organizzazione	Pag. 5
Oggetto Sociale	Pag. 5
La Mission	Pag. 6
Attività effettivamente svolte	Pag. 6
Altri servizi offerti alla collettività	Pag. 7
Territorio di riferimento	Pag. 7
La relazione sociale	Pag. 8
Struttura Governo e Amministrazione	
La storia	Pag. 9
Ammissione a socio	Pag. 12
Composizione del capitale sociale	Pag. 13
Organi sociali	Pag. 14
Stakeholder: i portatori di interesse	Pag. 17
Relazioni tra Cooperativa e stakeholder	Pag. 18
Rete territoriale e collaborazioni attive	Pag. 21
Persone che operano per l'Ente	
Organigramma al 31/12/19	Pag. 23
Dipendenti	Pag. 24
Formazione e sviluppo risorse umane	Pag. 25
Collaboratori	Pag. 26
Organizzazione della Cooperativa	Pag. 29
Volontari	Pag. 30
Obiettivi e attività	
Impegni e programmi per la qualità del servizio	Pag. 31
Strategie	Pag. 32
La valutazione per migliorare i servizi offerti	Pag. 33
Modalità di verifica dei servizi offerti	Pag. 34
La politica della sicurezza	Pag. 34
Obiettivi raggiunti nel 2019	Pag. 35
Progetti realizzati	Pag. 40
Situazione economico-finanziaria:	
Rete economica	Pag. 41
Elementi di criticità e azioni di contrasto	Pag. 42
Analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria	Pag. 43
Riclassificazione bilanci	Pag. 51
Altre informazioni e tutela ambientale	Pag. 55
Obiettivi e prospettive future	Pag. 57
Obiettivi di miglioramento della redazione del prossimo bilancio sociale	Pag. 58
Conclusioni e prospettive future	Pag. 59

Premessa

La Comunità Alloggio Bosco, con questo documento, redige il quarto Bilancio Sociale e si propone, attraverso di esso, di rappresentare la gestione globale svolta nel corso dell'anno 2019 in modo da consentire a tutti gli interlocutori (stakeholder) di esprimere un giudizio consapevole e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione stessa. Il bilancio sociale è un utile strumento di rappresentazione globale dell'operato dell'Ente nonché mezzo di valutazione dell'efficacia nel perseguimento della Mission e degli obiettivi proposti.

Lettera agli Stakeholder

La Coop. Comunità Alloggio Bosco – Soc. Cooperativa Sociale, O.N.L.U.S. di diritto in base alla L. 381/91, con questo Bilancio Sociale intende attivare un percorso di rendicontazione volto ad arricchire le informazioni che riguardano una pluralità di stakeholder: anziani e loro famiglie, istituzioni territoriali (Azienda U.S.L., Comuni, ASP, Associazioni di Volontariato), cittadini, soci, operatori, utenti e collaboratori. Tutti questi portatori di interesse sono parte di una comunità locale in cui la cooperativa è inserita e nei confronti della quale realizza la propria finalità istituzionale.

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della L. 381/91, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico. Secondo quanto previsto dal Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106- D.lgs. 117/2017 inerente la riforma del Terzo Settore, la Cooperativa acquisisce la qualifica di impresa sociale e, come tale, ne segue la relativa normativa (D.lgs. 112/2017 e s.m.i.).

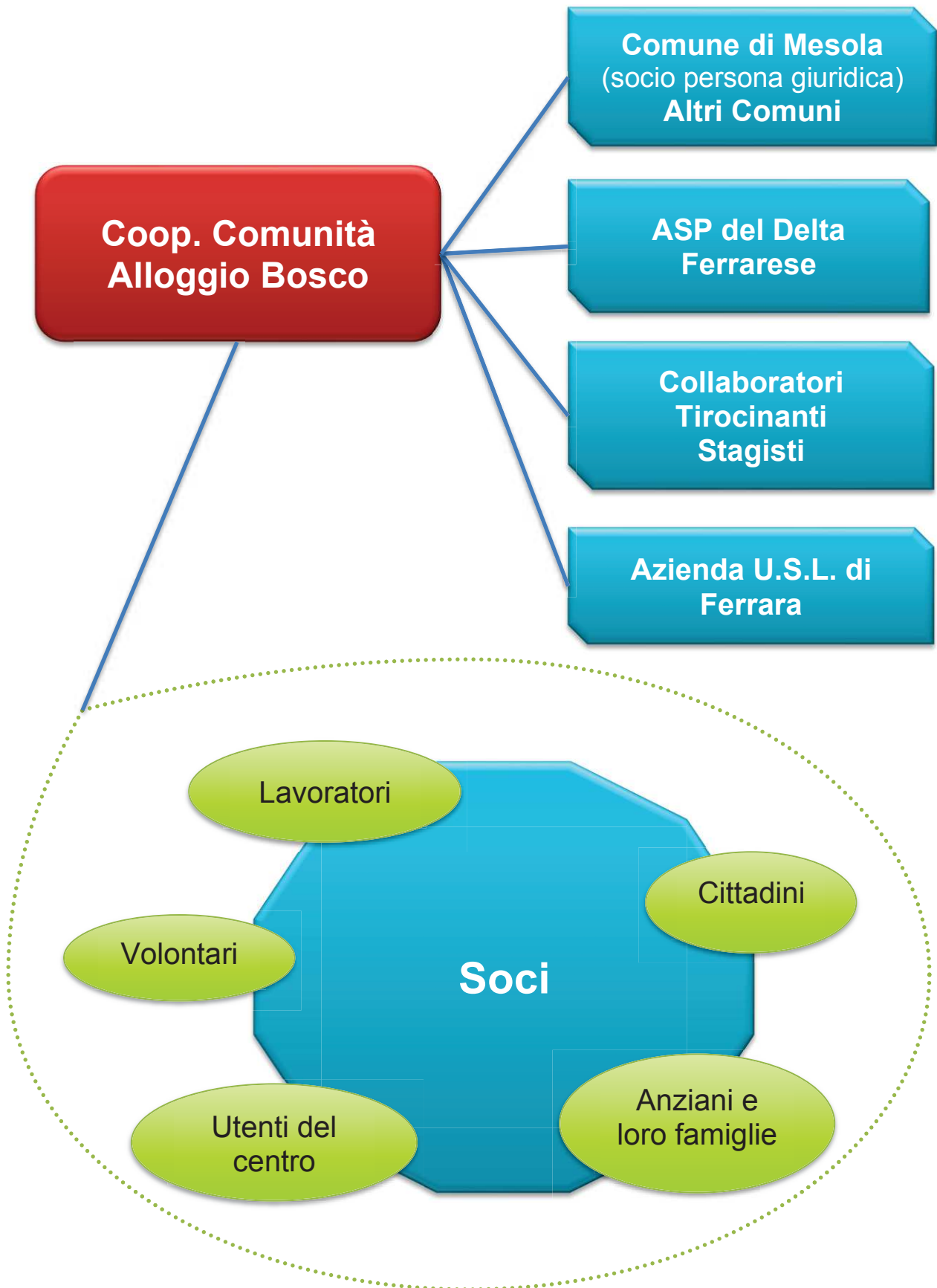
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, quali: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, l'aspirazione alla ricerca di una società solidale e di una nuova economia della sobrietà e fraternità.

Rispondendo anche ad un adempimento richiesto dalla Regione Emilia Romagna con L. Reg.le n. 12/2014 ed in osservanza alla normativa riguardante la riforma del Terzo Settore, questo Bilancio Sociale vuole essere uno strumento a favore della comunità in un'ottica di conoscenza e condivisione delle finalità della Struttura, la quale risponde alle esigenze di anziani che esprimono bisogni complessi e sempre più differenziati, progettando e realizzando servizi in grado di soddisfare le loro aspettative ed arricchendo e valorizzando la rete cittadina dei servizi socio-assistenziali e sanitari a favore della popolazione anziana e delle loro famiglie.

Attraverso questo strumento continuiamo pertanto con tenacia a lavorare, per garantire il rispetto dei valori della nostra Struttura (Casa Residenza Anziani e Casa di Riposo), quali il miglioramento continuo della qualità offerta, l'apertura al territorio e la diffusione di una cultura del coinvolgimento, rafforzando sempre più il nostro impatto sociale.

Il Presidente

Stakeholder



METODOLOGIA ADOTTATA



Per la redazione del Bilancio Sociale che vuole fotografare la situazione al 31/12/2019, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 292 del 22/11/19, ha dato mandato ad un gruppo di lavoro formato dalla Coordinatrice Dott.ssa Bellini Rossella, dalle impiegate amministrative Rag. Fabbri Fiorenza, Rag. Pozzati Ilaria e Rag.

Mangolini Jessica e, quale componente del Consiglio di Amministrazione, dal Consigliere Dott. Turatti Vito. Ai fini della redazione del Bilancio sociale, per quanto riguarda i dati tecnici, sono stati presi in considerazione e raffrontati negli anni i dati dei Bilanci economici, le risultanze contabili, il documento annuale con la rendicontazione sugli standard di qualità e le relazioni progettuali. Per un coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, ci si è avvalsi dei risultati dei questionari di gradimento della qualità e di soddisfazione del servizio, che periodicamente vengono consegnati agli utenti e/o ai loro famigliari.

Questi ultimi inoltre possono evidenziare eventuali suggerimenti o problematiche non solo in modo diretto all'interno del questionario ma anche attraverso un apposito modulo di segnalazione.

Allo scopo di coinvolgere tutti coloro che operano per il raggiungimento delle finalità sociali di questa Cooperativa, vengono organizzate periodiche riunioni del personale in forza volte principalmente a comprendere e focalizzare i diversi bisogni assistenziali dei nostri utenti nonché il livello dei servizi offerti e le eventuali problematiche del personale, anche tramite la consulenza offerta da una Psicologa in libera professione a disposizione di ospiti, familiari e lavoratori. Ai dipendenti, inoltre, ogni anno viene consegnato un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione.

La Cooperativa si rende disponibile ad inserire lavoratori in formazione e/o svantaggiati mediante l'accoglimento di tirocini formativi, stage proposti da servizi sociali e/o enti di formazione.

Poiché il Comune di Mesola è socio con riserva del 30% dei posti letto, viene rappresentato nel C.d.A. della Cooperativa con due consiglieri di sua nomina, i quali riferiscono i bisogni sociali territoriali alla stessa e rendono noti al Comune i risultati raggiunti.

Inoltre, attraverso la collaborazione, disciplinata da un'apposita convenzione, con l'associazione di volontariato "Gruppo Volontari - Bosco O.N.L.U.S." vengono realizzati progetti di trasporto degli ospiti, con apposito pulmino attrezzato, alle visite specialistiche o a piccole gite nel territorio. Il Gruppo Volontari inoltre, mette a disposizione i propri soci per l'accompagnamento alle visite, la compagnia agli ospiti, i lavori di sartoria e aiuto nell'organizzazione di eventi che coinvolgono anche i familiari e la cittadinanza locale. Si occupano della manutenzione dell'area verde e di piccoli lavori di manutenzione interna ed esterna.

La gestione della C.R.A. viene attuata attraverso un rapporto di fattiva collaborazione con le assistenti sociali e il settore rivolto all'assistenza geriatrica dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, distretto sud-est.

Riferimenti normativi per la redazione del presente Bilancio Sociale:

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 e Delibera della Regione Emilia Romagna n. 16930 del 28/10/16 concernente l'obbligatorietà della redazione del Bilancio Sociale da parte delle cooperative sociali; D. Lgs. N. 112/2017, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2°; D. Lgs. N. 117/2017, art. 14. Per quanto riguarda il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali del 04/07/2019 contenente l'adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale, lo stesso si riferisce alla redazione del prossimo bilancio sociale relativo al 2020. Si è pertanto cercato di avvicinare l'attuale struttura di bilancio a tali linee pur continuando a seguire le precedenti indicazioni contenute nel decreto del 2008.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

Identità dell'Organizzazione

L'attuale Coop. Comunità Alloggio Bosco - Società Cooperativa Sociale con sede in Bosco Mesola (FE), Via Don Gino Pucci n. 27, - C.F. e P.IVA: 01039500382 - costituitasi con denominazione Soc. Coop Comunità Alloggio Bosco s.c.a.r.l. il 30/07/1987 e iscritta al Registro delle Società in data 05/01/1988 - numero R.E.A. FE - 129159 - C.F. e P.IVA e N. Iscrizione del Registro delle Imprese di Ferrara 01039500382, iscritta all'Albo delle Società Cooperative il 17/03/2005 con il n. A113176, si è trasformata in Cooperativa Sociale di tipo A con assemblea straordinaria del 16/01/2014 in attuazione della L. Reg.le 12/2014 con particolare riferimento all'art. 4 (Albo Regionale delle Cooperative Sociali) ed è iscritta all'Albo Regionale delle Società Cooperative nella sezione COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli artt. 111 e 223 c.c. - Categoria Cooperative Sociali - attività svolta: gestione servizi socio-sanitari, culturali ed educativi.

La Cooperativa è associata a Confcooperative dal 31/10/2006 con n. matricola 58226 ed è associata a Confartigianato per il supporto dei servizi amministrativi e contabili, nonché la tenuta dei registri IVA, cespiti, libro giornale, gestione paghe e redazione bilancio.

L'esercizio sociale va dal 01/01 al 31/12 di ogni anno e coincide con l'anno solare.

Il Codice ATECO è 871000.



Oggetto Sociale

La cooperativa si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati in quanto permette di perseguire l'aspirazione alla dignità della persona attraverso l'assistenza e il lavoro. Considerato lo scopo mutualistico nonché i requisiti e gli interessi dei Soci, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di attività socio-sanitarie, assistenziali e residenziali per persone anziane autosufficienti e non.

Con Assemblea straordinaria del 16/01/2014 è stata assunta l'importante decisione di adottare un nuovo Statuto sociale, qualificando la Coop Comunità Alloggio Bosco come Cooperativa "sociale" ai sensi della L. 381/91. L'ente è quindi da considerarsi a mutualità prevalente "di diritto" ed in quanto tale, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.lgs. n. 112/2017, acquisisce di diritto la qualifica di Impresa Sociale.

La numerosa compagine sociale è composta per la maggior parte da soci fruitori e sono presenti anche alcuni soci lavoratori.

La Mission

La Mission della Coop. Comunità Alloggio Bosco volge a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata e dignitosa all'utente, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

I valori fondamentali su cui la Cooperativa costruirà il futuro sono:

1. il perseguimento e il miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate agli utenti, nell'ottica di una sempre più ampia soddisfazione dei loro bisogni;
2. la personalizzazione e la flessibilità del servizio offerto all'utente finalizzate a rendere la vita all'interno della Casa il più vicina possibile alla vita nella propria residenza;
3. l'apertura al territorio con l'obiettivo di creare un'integrazione ed un collegamento tra gli anziani che vi risiedono e il territorio circostante (centri sociali, scuole, ecc.) abolendo lo stereotipo dell'ospizio "chiuso" ed isolato;
4. la diffusione di una cultura del coinvolgimento, della responsabilizzazione e del senso di appartenenza, delle risorse umane della Casa come garanzia di una cultura del "servizio";
5. l'efficienza, la flessibilità e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse come condizione per garantire lo sviluppo organizzativo e l'aumento dell'offerta e della qualità delle prestazioni.

Attività effettivamente svolte

La Cooperativa Comunità Alloggio Bosco ha un importante ruolo nell'assistenza della popolazione anziana. Si pone come presidio socio-assistenziale di carattere residenziale di lungo periodo, rivolto ad anziani sia autosufficienti che in condizioni di non autosufficienza fisica, psichica, socio-relazionale, per i quali non sia più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

La Comunità Alloggio Bosco, con autorizzazione definitiva al funzionamento n. 5 del 07/07/14 rilasciata dal Comune di Mesola, attualmente può ospitare n. 31 anziani non autosufficienti, di cui n. 29 accreditati con l'Azienda U.S.L. (C.R.A. Casa Residenza Anziani) e n. 24 per autosufficienti o lievemente non autosufficienti che, con i due di cui sopra, costituiscono i n. 26 posti della Casa di Riposo.

La Cooperativa fornisce ai propri ospiti un complesso di prestazioni fra loro integrate, così articolato:

- ◆ assistenza alberghiera completa, comprensiva di ospitalità residenziale, servizio di ristorazione, servizio di guardaroba - lavanderia;
- ◆ assistenza tutelare diurna e notturna;
- ◆ igiene e cura completa della persona ed aiuto nell'assunzione dei pasti;

- ◆ assistenza sanitaria di base comprensiva di assistenza medica generica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica;
- ◆ attività di animazione, occupazionale, ricreativa, culturale (attività motorie a piccoli gruppi, attività manuali, uscite, attività di gioco, ecc.);
- ◆ assistenza psicologica/supporto emotivo;
- ◆ parrucchiere/barbiere e pedicure;
- ◆ assistenza religiosa.



Altri servizi offerti alla collettività

Dal mese di Giugno 2007 è stato attivato, a favore della cittadinanza, il servizio di centro prelievi per analisi organizzato all'interno della Struttura, con personale messo a disposizione dalla Cooperativa stessa. Le persone interessate possono accedere mediante prenotazione presso i C.U.P. dell'Azienda U.S.L. o le Farmacie locali.

Le giornate dedicate ai prelievi sono il martedì e il giovedì dalle ore 7.00 alle 8.00, mentre i referti si ritirano il venerdì dalle 10.00 alle 11.00.

Territorio di riferimento

La tendenza attuale in ambito di assistenza è quella di offrire ai cittadini un sistema di servizi organizzati e duraturi nel tempo, che hanno come scopo il sostegno della famiglia.

In quest'ottica di integrazione e interazione sociale si colloca la nostra Cooperativa, situata nel Comune di Mesola, che svolge la propria attività nel Distretto Sud-Est dell'Azienda U.S.L. di Ferrara. È stata fortemente voluta dai cittadini della comunità di Bosco Mesola, dove è stata costruita e fornisce i propri servizi anche a cittadini provenienti da altri comuni.

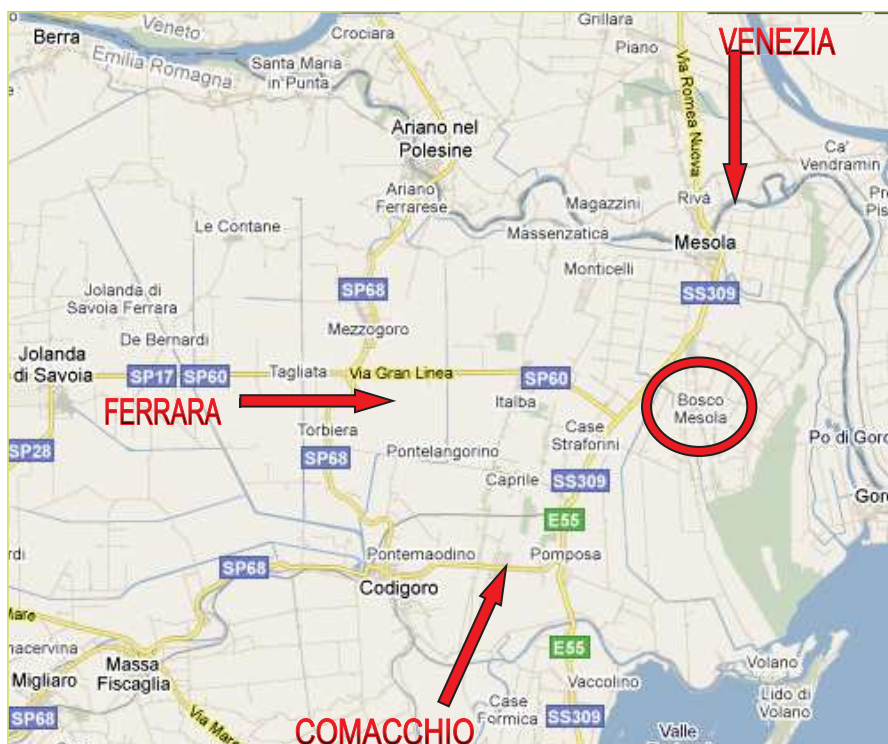
Attraverso il centro prelievi esplica un importante e prezioso servizio al territorio.

L'insostituibile e puntuale opera del Gruppo Volontari Bosco rende possibili opportunità d'incontro e di apertura all'esterno (partecipazioni alla Sagra locale, al mercato settimanale e piccole gite sul territorio). Non mancano occasioni di incontro con altre Associazioni di volontariato (Pro Loco Bosco, alunni delle scuole locali, ecc.). Abbiamo ospitato stages lavorativi di persone residenti nei Comuni limitrofi e non solo.

La struttura si trova nel centro abitato di Bosco Mesola in Via Don Gino Pucci n. 27, in un territorio che dista pochi chilometri dai Lidi Comacchiesi ed è a circa un chilometro dal Boscone della Mesola.

Si sviluppa completamente a piano terra, è priva di barriere architettoniche ed è circondata da un ampio giardino, a disposizione di ospiti e visitatori, con due gazebo, alcune panchine, alberi e cespugli fioriti. All'esterno della struttura si trova un ampio parcheggio riservato ai visitatori.

♦ La nostra cartina:



La relazione sociale

La missione di garantire una qualità di vita dignitosa e un'assistenza il più possibile completa agli utenti della Struttura è stata attuata attraverso l'incremento e il miglioramento continuo dei servizi offerti, in particolare la diversificazione e l'ampliamento delle attività di animazione, il mantenimento di una figura di supporto psicologico, la formazione continua del personale assistenziale e sanitario, l'acquisto di nuove attrezzature all'avanguardia. Il costante aggiornamento della rete informatica attraverso l'acquisto di nuovi PC e monitor.

Gli utenti fruitori sono esclusivamente anziani con problematiche relative alla terza età e il servizio offerto è di carattere residenziale/assistenziale. Il trend degli utenti nell'ultimo triennio è stato il seguente:

N° UTENTI FRUITORI ANNO 2017	N° UTENTI FRUITORI ANNO 2018	N° UTENTI FRUITORI ANNO 2019
81	74	72

Al fine di incrementare la sicurezza degli ospiti della Struttura, per poter entrare ed uscire dall'ingresso principale è necessario attivare il sistema di apertura con un pulsante che può essere disattivato dal personale, per evitare che gli anziani escano senza essere autorizzati.

Si segnala l'agevolazione riservata agli utenti che sono anche soci fruitori (e loro coniugi, ascendenti e

discendenti di I° grado) che usufruiscono di uno sconto sulla retta relativa ai posti non accreditati di € 1,50 giornalieri e del diritto di priorità di ingresso rispetto ai non soci.

Portatori d'interesse interno sono anche i lavoratori (di cui n. 3 soci), per i quali l'obiettivo di agevolare la condivisione delle informazioni e la facilitazione del lavoro è stato implementato negli ultimi anni, con l'utilizzo di un software e relativo PC ad uso del personale, denominato "Albero di Cuori" per la gestione informatizzata della cartella socio-sanitaria di ogni ospite. Al fine di garantire la formazione e sostenere una buona qualità lavorativa si è sostenuta e promossa la partecipazione a diversi corsi da parte del personale dipendente e dei collaboratori. Inoltre, è stato mantenuto un Operatore Socio Sanitario part time in più allo scopo di garantire la copertura delle assenze non programmate del personale socio assistenziale, e per le assenze improvvise. Il numero totale dei dipendenti dell'ultimo triennio si è mantenuto abbastanza stabile con una media che si aggira attorno alle 42 unità.

Per gli utenti del centro prelievi, il servizio offerto è notevolmente interessante, in quanto la cittadinanza locale non deve spostarsi ed è fornito mettendo a disposizione, a titolo gratuito, il personale infermieristico e il locale della Struttura per due volte alla settimana. Il trend degli utenti è in continuo aumento.

Preziosa, per dare risposta ai bisogni degli utenti, è la collaborazione con l'associazione di volontariato locale "Gruppo Volontari Bosco - O.N.L.U.S.", disciplinata da apposita convenzione tacitamente rinnovabile di anno in anno, che prevede il solo rimborso delle spese per il trasporto ospiti in base ai chilometri percorsi.

Tra gli Stakeholder esterni, importante è la collaborazione con l'associazione "Confartigianato" di Ferrara, anch'essa disciplinata da contratto, che prevede la tenuta delle buste paga, della contabilità, dell'IVA e tributi, l'assistenza nella stesura del bilancio e il deposito degli atti presso l'Ufficio di Registro Imprese. Ciò permette all'Ufficio Amministrativo di avere minori oneri e minori costi. "Confcooperative" espleta i controlli annuali previsti dalla legge delle cooperative e fornisce informazioni e consulenze legali, normative e di diritto societario.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La storia

La Coop. "COMUNITÀ ALLOGGIO BOSCO", è nata dalla lodevole iniziativa e collaborazione di alcuni cittadini del posto, particolarmente sensibili al problema dell'assistenza agli anziani e alle loro famiglie.

Grazie all'apporto di questi volontari, che hanno cominciato intorno agli anni '80 a diffondere tra i residenti del Comune l'idea di costruire una casa per la residenza delle persone anziane, il 30/07/1987 si è costituita la Soc. Coop. a.r.l. "Comunità Alloggio Bosco".

È stata quasi unanime l'adesione dei cittadini che hanno fortemente creduto in tale iniziativa finanziandola con l'apporto delle quote sociali. Sono stati preziosi il lavoro del tutto gratuito di alcuni



tecnici locali, il contributo del Comune di Mesola (socio persona giuridica), nonché il contributo a fondo perduto della Regione Emilia Romagna ai sensi della L. Reg.le n. 2 del 12/01/1985.

Per quanto riguarda il Comune di Mesola ha conferito al capitale sociale un ammontare di lire 334.695.000 (pari ad € 172.854) e nel 2005, in seguito ad un importante ampliamento della Struttura e dei posti letto (da 44 a 55) ha contribuito con una ulteriore quota di € 100.000. Soprattutto la base sociale ha risposto con un potenziamento del prestito sociale (autofinanziamento).



A fine 2018 il C.d.A., visto l'ammontare delle disponibilità liquide e l'impossibilità di investimenti remunerativi, ha deliberato la restituzione in toto del Prestito Sociale a decorrere dal 01/01/2019, operazione interamente conclusasi nel corso del 2019.

Attualmente la Cooperativa si compone di circa 475 soci persone fisiche, più il Comune di

Mesola, che si riserva un totale pari al 30% dei posti letto per il ricovero di persone in stato di bisogno economico e assistenziale, ivi residenti.

La Struttura ha iniziato la propria attività nel febbraio del 1994, con autorizzazione provvisoria n. 10 del 21/10/93 per n. 20 posti letto per persone non autosufficienti e n. 20 posti letto per persone autosufficienti.

La gestione dell'attività, vista anche l'inesperienza del primo C.d.A., è stata affidata in appalto dal febbraio 1994 al febbraio 2000 ad una Cooperativa di Comacchio (Fe).

Dal mese di marzo 2000 la Struttura è gestita direttamente dalla Coop. Comunità Alloggio con personale alle proprie dipendenze e con l'ausilio di alcuni collaboratori esterni.

Dal 2006, dopo i lavori di ampliamento, la Struttura con autorizzazione definitiva del Comune di Mesola n. 5 del 07/07/14 può ospitare n. 31 anziani non autosufficienti (di cui n. 29 accreditati con l'Azienda U.S.L.) e n. 24 autosufficienti o lievemente non autosufficienti. Con determina n. 729 del 30/12/2010 il Comune di Codigoro ha concesso in favore della nostra Cooperativa l'Accreditamento transitorio del servizio di Casa Residenza



per Anziani non autosufficienti per n. 29 posti letto. Infine, con Determinazione n. 691 del 30/12/2014, la Coop. Comunità Alloggio Bosco ha ottenuto dal Comune di Codigoro l'Accreditamento definitivo ai sensi della D.G.R. 514/2009 sino al 31/12/2019.

L'inserimento nella Sezione Accreditata avviene secondo la graduatoria di accesso stabilita dalla Commissione U.V.G. dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

L'inserimento tra gli ospiti non accreditati avviene in base all'art. 18 dello Statuto e secondo criteri definiti da Consiglio di Amministrazione, dando preferenza ai soci o familiari di soci della Cooperativa, e previa valutazione da parte del Medico, svolta a seguito di visione della documentazione medica allegata alla richiesta di ingresso o eventuale visita della persona interessata.

Dal 16/01/2014 la "Comunità Alloggio Bosco" è stata trasformata in cooperativa sociale (con assemblea straordinaria e relativa modifica dello statuto) ed è diventata ONLUS di diritto (L. 381/1991).

La nostra piantina interna:



DISPENSA		BAGNO		SALA SOGGIORNO	
RIPOSTIGLIO		SERVIZIO DISABILI		BAGNO VISITATORI	
CUCINA		SERVIZIO ATTREZZATO		SALA PAUSA	
PRANZO		UFFICI		PALESTRA	
SALA TV		LETTO DOPPIO		SALA ESTETICA	
CALDAIA		LETTO SINGOLO		INFERMERIA	
LAVANDERIA STIRERIA		CAPPELLA		SPOGLIATOIO PERSONALE	

Ammissione a socio

L'ammissione a socio è deliberata dal C.d.A. in seguito a domanda presentata dall'interessato. La quota sociale è di € 877,96. La condizione di socio dà diritto di precedenza nella lista di attesa rispetto ai non soci e ad uno sconto di € 1,50 giornalieri, in caso di ricovero nella sezione privata.

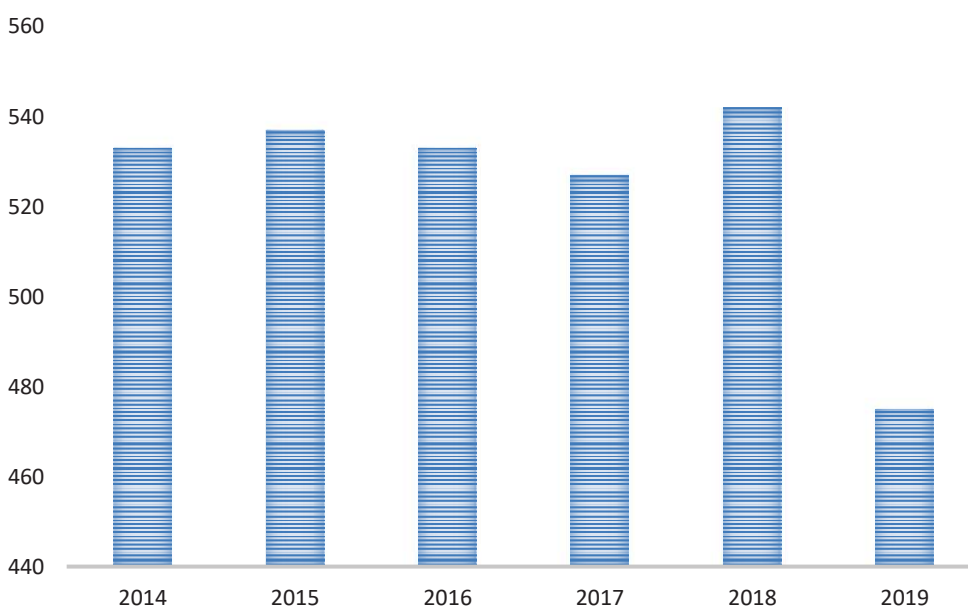
Su consiglio di Confcooperative (Verbale ispettivo del 18/10/2018), si è provveduto nel corso del 2019 a verificare se tutti i soci, iscritti a Libro soci della Cooperativa, avessero ancora i requisiti per rimanere tali. In collaborazione con gli Uffici Anagrafe dei Comuni competenti si è provveduto a redigere un elenco di soci risultati deceduti. Il Consiglio di Amministrazione in data 29/05/2019 ha deliberato con Verb. N. 289, di procedere alla cancellazione dal libro soci di tutti i soci risultati deceduti a tale data.

Per i soci deceduti da oltre cinque anni dalla data di approvazione del bilancio, nel quale la cessazione del rapporto sociale è divenuta operativa e, per i quali, gli eredi non abbiano chiesto il rimborso entro i 5 anni dalla data di approvazione del bilancio nel quale si è sciolto il rapporto sociale, la Cooperativa non è tenuta al rimborso (Art.14 dello Statuto), e si è proceduto a

trasferire l'importo della quota sociale al Fondo Riserva di capitale. Nei casi in cui non sono ancora trascorsi i cinque anni, si è deliberato di accantonare le relative quote sociali in un Fondo apposito denominato "Riserva quote non restituite", al quale attingere per la eventuale restituzione o trasferimento ai rispettivi eredi che ne facciano richiesta e presentino idonea documentazione (Art.13).



SOCI PERSONE FISICHE AL 31/12



Composizione del Capitale Sociale

♦ Capitale Sociale al 31/12/2019

- Soci persone fisiche

N° Quote	Val. nom.	Totale
315	€ 877,97	€ 276.560,55
11	€ 619,74	€ 6.817,14
1	€ 748,86	€ 748,86
296	€ 438,98	€ 129.938,08
623	Totale	€ 414.064,63

- Comune di Mesola

196	€ 877,97	€ 172.082,12
1	€ 772,10	€ 772,10
Ult. Quota	€ 100.000,00	€ 100.000,00
197	Totale	€ 272.854,22

- Fondo Riserva Capitale

N° Quote	Val. nom.	Totale
30	€ 877,97	€ 26.339,10
3	€ 619,74	€ 1.859,22
0	€ 748,86	€ -
2	€ 438,98	€ 877,96
35	Totale	€ 29.076,28

- F.do Riserva Quote non restituite

N° Quote	Val. nom.	Totale
17	€ 877,97	€ 14.925,49
2	€ 619,74	€ 1.239,48
0	€ 748,86	€ -
8	€ 438,98	€ 3.511,84
27	Totale	€ 19.676,81

- Quote da liquidare

12 - soci rec	€	10.535,53
6 - soci dec.	€	5.267,80
Totale	€	15.803,33

- Capitale sociale

N° Quote	Capitale sottoscritto
623	€ 414.064,63
197 Comune	€ 172.854,22
1 Comune	€ 100.000,00
da liquidare	€ 15.803,33
898	€ 702.722,18

- Quote sociali da approvare

N° Quote	Val. nom.	Totale
2	€ 438,98	€ 877,96
2	Totale	€ 877,96

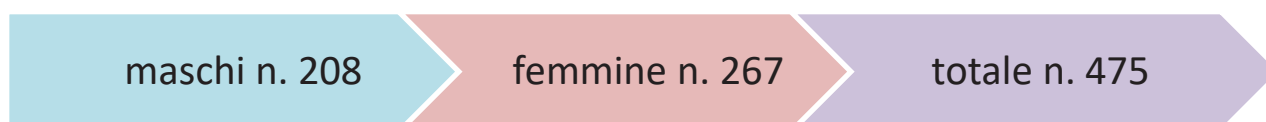
- Totale Capitale

N° Quote	Capitale
623	€ 414.064,63
197 Comune	€ 172.854,22
1 Comune	€ 100.000,00
da liquidare	€ 15.803,33
da approvare	€ 877,96
F.do Ris. Cap.	€ 29.076,28
F.do Quote non rest.	€ 19.676,81
Totale	€ 752.353,23

♦ Ammissione nuovi soci e recesso soci – Anno 2019 – Libro Soci

N° SOCI AL 31/12/2018	543	CAPITALE SOCIALE	€ 758.499,06
Recessi e rimborsi approvati nell'anno 2018 e liquidati nel 2019			€ 14.047,47
Domande di ammissione nuovi soci	8		€ 7.023,68
Recessi e rimborsi approvati nell'anno 2019 e da liquidare nel 2020:			€ 15.803,33
- Domande recesso accolte	-12		€ 10.535,53
- Domande rimborso soci deceduti	-6		€ 5.267,80
Quote girate a F.do Riserva Quote non restituite	-23		€ 19.676,81
Quote girate a F.do Riserva Capitale	-34		€ 29.076,28
N° SOCI AL 31/12/2019	476	CAPITALE SOCIALE	€ 702.722,18

I Soci persone fisiche iscritti nel libro soci al 31/12/2019 sono:



Soci divisi per fasce di età		Soci divisi per residenza	
Soci fino a 40 anni	2	Residenti nel Comune	353
Soci da 41 a 60 anni	59	Residenti nei Comuni limitrofi	65
Soci da 61 a 80 anni	246	Residenti in altri comuni della regione	39
Soci da 81 anni e oltre	168	Residenti fuori regione	18

Socie Lavoratrici: n. 3 tutte femmine.

↳ **Divise per qualifica professionale:** Impiegate: n. 1
Agenti Tecnici: n. 2

Organi Sociali

Sono organi della Cooperativa:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio di Amministrazione;
3. Il Collegio dei Sindaci.

1. **L'Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano della cooperativa ed è espressione di democraticità sociale che viene manifestata attraverso il voto dei Soci. L'assemblea dei Soci ha più poteri tra i quali:

- ♦ approvare il bilancio, destinare gli utili e/o indicare come coprire eventuali perdite;
- ♦ procedere alla nomina e revoca del Consiglio di Amministrazione;

- ◆ nominare sindaci e Presidente del Collegio Sindacale;
- ◆ determinare i compensi da corrispondere ad Amministratori e Sindaci.

L'assemblea ordinaria dei Soci si è riunita in data 04/05/2019 con la partecipazione di n. 45 Soci aventi diritto di Voto di cui n. 4 rappresentati con delega, l'Associazione Confartigianato di Ferrara rappresentata dalla Sig.ra Canella, Responsabile territoriale dell'associazione, n. 6 membri del C.d.A. e l'intero Collegio Sindacale. L'assemblea ha approvato il Bilancio consuntivo al 31/12/2018 con gli Allegati ed ha approvato il Bilancio Sociale 2018.

2. **Il Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto, ed è composto da sette consiglieri: n. 5 eletti dall'Assemblea fra i soci aventi diritto al voto, n. 2 nominati dal Comune di Mesola. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

Il C.d.A. in carica dal 12/05/2018, sino all'approvazione del bilancio 2020, si compone di n. 7 membri (n. 5 maschi e n. 2 femmine), di cui n. 5 soci fruitori e n. 2 consiglieri nominati dal Comune di Mesola (socio persona giuridica):

Nome e Cognome	Scarpa Paolo	Mangolini Derente	Bergamini Luca	Menegatti Laura Maica	Mangolini Daniela	Turatti Dott. Vito	Porcu Alessio	Marchetti Primo
Carica	Presidente (Rappresentante ante di nomina comunale)	Vice-Presidente	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere di nomina comunale dal 21/09/19	Consigliere di nomina comunale sino al 21/09/19

Il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione viene definito di anno in anno dal C.d.A. stesso su mandato dell'Assemblea, fino ad un massimo di € 9.296,00 lordi annui. Il compenso 2019, come per gli esercizi precedenti è stato di € 3.874,00 lordi. Per quanto riguarda i Consiglieri, in questi anni hanno sempre optato per la gratuità della carica.

Nel corso del 2019 il Consiglio si è riunito n. 7 volte con una partecipazione media di n. 6 Consiglieri ed un Sindaco revisore. I temi trattati possono essere così riassunti:

- ammissione/recessi/decadenze soci;
- analisi situazione del personale;
- approvazione Bilancio consuntivo e Nota integrativa;
- convocazione assemblea;
- criteri per la formazione della graduatoria di accesso alla sez. Riposo e valutazioni sui criteri e modalità di accesso nonchè sull'utilizzo dei servizi;
- acquisizione beni, servizi, consulenze;
- lavori di manutenzione e riparazione della Struttura e loro affidamento;
- analisi economica/finanziaria;

- Convenzioni per tirocini e progetti;
- attivazione percorso di iscrizione alla lista del 5 per mille e affidamento incarico;
- costruzione del modello organizzativo D.Lgs 231/2001 e affidamento incarico;
- progetto di ampliamento della Struttura e relativi adempimenti
- adempimenti relativi alla redazione del Bilancio Sociale;
- situazione Prestito sociale, verifica requisiti dei Soci e procedura accantonamento quote;
- gestione risorse umane: assunzioni/licenziamenti/dimissioni;
- situazione delle rette e definizione rette annue della sezione privata;
- Valutazioni su polizze assicurative e affidamento per anno 2020;
- definizione del compenso annuo del Presidente del C.d.A.

3. Il **Collegio sindacale**, al quale viene anche attribuita la funzione di revisione legale dei conti, è nominato dall'Assemblea, e si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Il loro compenso viene stabilito dall'Assemblea stessa all'atto della nomina.

I Sindaci effettivi attualmente in carica, nominati dall'Assemblea in data 12/05/2018 fino ad approvazione bilancio 2020, sono:

- Cecon Massimo - Presidente;
- Adamini Angelo - Sindaco effettivo;
- Manfrin Renzo - Sindaco effettivo;
- Pazi Franco - Sindaco supplente;
- Spettoli Luca - Sindaco supplente.

Il giudizio espresso nella relazione al bilancio chiuso al 31/12/2019 risulta positivo e senza rilievi.

Inoltre il Collegio sindacale ha provveduto a redigere la relazione al Bilancio sociale.

Il compenso annuale riconosciuto al Collegio Sindacale nel 2019 è di € 5.500,00 ciascuno, con la maggiorazione del 50% al Presidente, oltre all'indennità chilometrica e alla trasferta riconosciuta a tutti.



Stakeholder: i portatori di interesse



Relazioni tra Cooperativa e Stakeholder

➤ Soci

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

1. soci lavoratori, vale a dire persone fisiche che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali e che siano in possesso di preparazione teorica e pratica atta alle mansioni da svolgere;
2. soci svantaggiati così come definiti dalla L. 381/91;
3. soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L. 381/91 e nei limiti previsti dalla Legge;
4. soci fruitori, persone fisiche che sono interessati ad usufruire, anche indirettamente, dei servizi della cooperativa.

Possono altresì essere soci cooperatori anche le persone giuridiche pubbliche o private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali.

Possono infine essere soci Associazioni ed Enti comunque costituiti che siano in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Possono inoltre essere ammessi come soci elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate. Ogni socio ha diritto di richiedere l'assegnazione di non più di un posto letto contemporaneamente. Possono essere beneficiari dell'assegnazione del posto letto il coniuge del socio ed i suoi ascendenti e discendenti di primo grado.

Parte dei posti letto (n. 29) viene riservata ai non autosufficienti come da contratto di servizio sottoscritto tra la Coop. Comunità Alloggio Bosco, i Comuni e l'Azienda U.S.L. del Distretto Sud-Est della provincia di Ferrara. Sul totale dei posti letto residui il 30% (trenta per cento) è riservato a persone designate dal Comune di Mesola.

➤ Comune di Mesola

Interagisce con la Cooperativa non solo in quanto socio con riserva del 30%, ma anche, attraverso l'assessorato e l'ufficio servizi sociali, può porre in evidenza alla Cooperativa casi sociali particolari e/o bisognosi sia si tratti di utenti che di inserimento di tirocini formativi.

Per gli utenti in difficoltà economiche segnalati dal Comune, lo stesso può contribuire economicamente alla parziale copertura delle rette, previa apposita delibera.

➤ Lavoratori

La Comunità Alloggio nell'anno 2019 ha una media mensile di 44 dipendenti calcolata considerando sia i contratti a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato. (Vedi sez. successiva "Persone che operano per l'ente")

➤ Collaboratori

La Comunità Alloggio si avvale inoltre della preziosa opera di alcuni collaboratori che lavorano in sinergia con la direzione ed i dipendenti, mantenendo un ambiente il più possibile di tipo familiare. (Vedi sez. successiva "Persone che operano per l'ente")



➤ Utenti

La Comunità Alloggio attualmente può ospitare n. 31 posti per non autosufficienti (di cui n. 29 accreditati con l'Azienda U.S.L.) e n. 24 posti per autosufficienti o lievemente non autosufficienti. Proponendosi così come C.R.A. (Casa Residenza Anziani) per n. 29 posti e come Casa di Riposo per n. 26 posti.

L'inserimento nella Sezione Accreditata avviene secondo la graduatoria di accesso stabilita dalla Commissione U.V.G. dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

L'inserimento tra gli ospiti non accreditati avviene secondo criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione, dando preferenza ai soci o familiari di soci della Cooperativa, e previa valutazione da parte del Medico, svolta a seguito di visione della documentazione medica allegata alla richiesta di ingresso o eventuale visita della persona interessata.

Nel corso del 2019 gli ospiti che hanno usufruito dei servizi offerti dalla Comunità Alloggio sono stati n. 72 di cui 57 donne e 15 uomini.

Al fine di garantire una completa ed efficace informazione di utenti e famigliari viene loro consegnata la Carta dei servizi e la documentazione necessaria per la regolamentazione dei rapporti tra Utente ed Ente gestore. Vengono informati sia verbalmente che tramite comunicazioni scritte e affissioni in bacheca e nei luoghi chiave della Struttura delle attività svolte, aggiornamenti, convocazioni, ricorrenze etc.

Vi è la possibilità di coltivare le relazioni interpersonali con un'ampia disponibilità di accesso in struttura durante la giornata da parte di familiari, parenti e amici.

Utenti e/o famigliari partecipano alla condivisione del P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) redatto da parte di un'equipe multi professionale. Dopo aver redatto il P.A.I., la Coordinatrice lo porta a conoscenza dell'utente e/o del proprio familiare e ne spiega le finalità, lo sottopone alla firma dell'interessato/referente e verbalizza eventuali osservazioni in merito, problemi o discordanze con quanto ivi indicato. Il P.A.I. viene redatto dopo circa un mese dall'ingresso dell'ospite, viene aggiornato dopo 6 mesi e viene rifatto una volta all'anno.

➤ Azienda U.S.L. di Ferrara

La Coop Comunità Alloggio Bosco ha ottenuto dal Comune di Codigoro l'Accreditamento definitivo ai sensi della D.G.R. 514/2009 sino al 31/12/2019. Esso consiste in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati. Ai fini del mantenimento dell'accreditamento deve esser redatta una relazione annuale e si è soggetti a controlli da parte dell'O.T.A.P. (Organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento). Ha la finalità di garantire che l'erogazione dei servizi fornisca adeguate risposte,

sia dal punto di vista qualitativo che sotto il profilo quantitativo, ai bisogni della popolazione. Al fine individua i servizi e le strutture necessari per la copertura del fabbisogno espresso nella programmazione territoriale e consente l'instaurazione dei rapporti di servizio pubblico tra i soggetti titolari della committenza dei servizi socio-sanitari ed i soggetti gestori/erogatori di tali servizi, le cui relazioni vengono disciplinate attraverso un apposito contratto di servizio. A seguito di quanto premesso:

Tra la Coop. Comunità Alloggio Bosco, i Comuni e l'Azienda U.S.L. del Distretto Sud-Est della provincia di Ferrara è in essere un contratto di servizio che regola i rapporti tra i contraenti e in relazione alla gestione del servizio di Casa Residenza per Anziani nell'ambito della concessione dell'accreditamento e definisce, in ottemperanza a quanto disposto dalle normative regionali:

- il numero dei posti letto convenzionati/accreditati;
- i livelli assistenziali da garantire nel corso dell'anno relativi al monte ore delle figure professionali sanitarie e socio-assistenziali:

relativamente a questo punto, l'Azienda U.S.L. rimborsa la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni Infermiere e Fisioterapista messo a disposizione dall'Ente gestore stabilendo il tetto massimo di spesa e il limite minimo di ore annue effettive. Lo stesso avviene per il Coordinamento dell'assistenza sanitaria;

- le procedure assistenziali e sanitarie da adottare all'interno delle strutture;
- i costi delle rette:

a tal proposito vengono definite sia le quote di contribuzione dovute dagli utenti sia l'applicazione delle tariffe regionali per i servizi accreditati a carico del Fondo Regionale per la Non autosufficienza. Sulla base del costo di riferimento del servizio accreditato e della valutazione del livello assistenziale degli ospiti (case mix) viene determinata la tariffa a carico del F.R.N.A. Ciò determina la remunerazione del servizio accreditato rapportato alle giornate di effettiva presenza e/o di ricovero ospedaliero mensilmente documentate e fatturate;
- le modalità specifiche di controllo della qualità del servizio e del rispetto degli standard previsti anche attraverso visite periodiche alle strutture da parte di apposite commissioni;
- il rispetto delle normative;
- i criteri per l'ammissione dei cittadini al servizio;

All'interno di tale sistema è prevista una rete di integrazione coi servizi territoriali.

➤ Utenti del centro prelievi

Dal mese di giugno 2007 all'interno della Struttura è stato aperto un Centro Prelievi Ematici nelle giornate del martedì e giovedì. Anche in tal modo si contribuisce allo sviluppo della cultura della solidarietà ed alla integrazione tra il territorio e la Comunità circostante che usufruisce di tale servizio.

➤ Volontariato

All'interno della Struttura è attiva una Organizzazione di Volontariato "Gruppo Volontari - Bosco" e i singoli volontari che contribuiscono allo sviluppo della cultura della solidarietà a favore degli anziani ospitati, attraverso progetti che puntano alla socializzazione ed all'integrazione con il territorio e la Comunità circostante.

In occasione della "Sagra Del Radicchio" alcuni dipendenti, alcuni ospiti e loro famigliari, partecipano alla cena presso lo stand allestito per la sagra, così degustando i prodotti tipici locali. Tutto questo

avviene in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco Bosco.

Durante le festività Natalizie si organizzano incontri con i bambini della Scuola Materna Parrocchiale che vengono ad allietare i nonni cantando loro canzoncine natalizie.

Altri incontri sono previsti con Babbo Natale e la Befana a cura delle Pro loco di Bosco, Goro e/o del Gruppo Artistico di Bosco.



Rete territoriale e collaborazioni attive

La Comunità Alloggio Bosco nello svolgimento della sua attività di ricovero ed assistenza anziani collabora con:

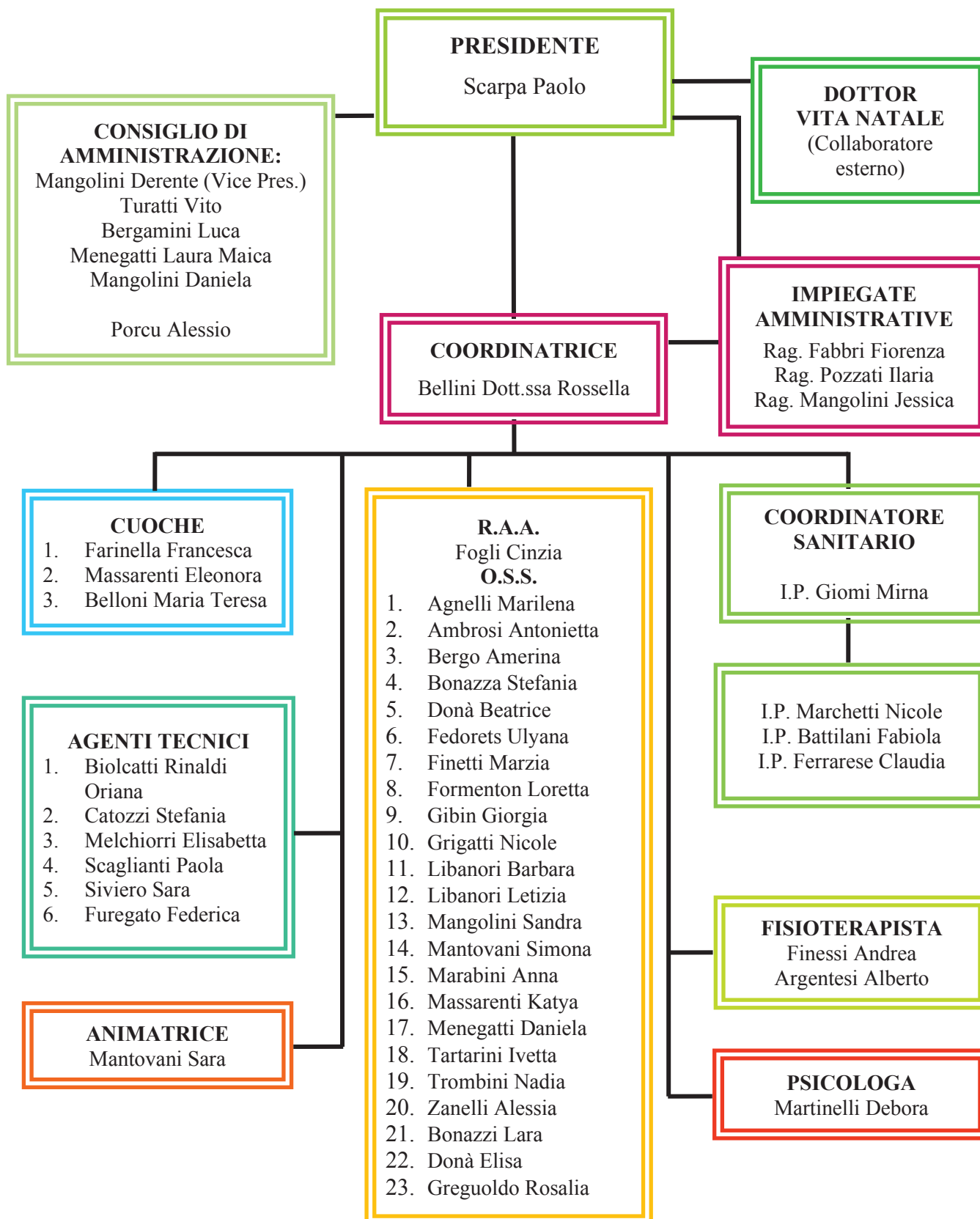
- ◆ **SERVIZI SOCIALI:** qualora si ravvisino situazioni di disagio socio-assistenziale tra gli utenti a libero mercato, ovvero richieste di ricovero da parte di soggetti non autosufficienti, si invitano i famigliari degli utenti a rivolgersi alle assistenti sociali operanti nel territorio, fornendo loro nominativo e recapito telefonico. In assenza di famigliari di riferimento la Coordinatrice contatta direttamente il Servizio.
- ◆ **AREA SERVIZIO ANZIANI:** in caso di decesso di un ospite, vengono immediatamente contattati i famigliari e i servizi competenti.
- ◆ **ASSISTENZA SPECIALISTICA:** vengono garantiti agli ospiti le prenotazioni e i trasporti alle visite specialistiche necessarie. Viene garantito l'accesso da parte del Medico geriatra per la stesura e/o aggiornamento dei Piani Terapeutici.
- ◆ Attraverso comunicazioni telefoniche col Servizio di Igiene Mentale si richiedono visite specialiste per ospiti seguiti dal servizio stesso.
- ◆ **ASSISTENZA FARMACEUTICA e PROTESICA:** garantita alla Struttura tramite il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale, attraverso la fornitura diretta con ritiro presso i magazzini farmaceutici locali di specialità medicinali e dispositivi medici previsti dalla Convenzione con l'Azienda U.S.L., la quale garantisce anche l'assistenza protesica in caso di necessità di ausili personalizzati.
- ◆ **ASSISTENZA INFERMIERISTICA E FISIOTERAPICA:** garantita dall'Ente Gestore a tutta la Struttura. Per quanto riguarda la parte accreditata, le relative spese effettivamente sostenute vengono rimborsate dall' Azienda U.S.L, che fissa i parametri e il limite massimo di spesa.
- ◆ **SERVIZIO M.M.G.:** è presente un Medico di medicina generale, Dott. Vita Natale, nominato dall'Azienda U.S.L., che garantisce il servizio di assistenza medica per gli utenti accreditati, mediante n. 6 ore settimanali e, per gli utenti non accreditati è regolato da apposito contratto.
- ◆ **SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA:** interviene in Struttura, su nostra chiamata, nelle ore notturne, nelle ore diurne di prefestivi e festivi e durante l'assenza del M.M.G. per aggiornamento o formazione professionale.
- ◆ **SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA:** interviene in Struttura, su richiesta dell'Agenzia di onoranze funebri, in caso di decesso di un ospite per il controllo della salma.

- ◆ **AMBULATORI EMODINAMICA:** presso la Struttura è presente un Centro Prelievi con accesso quotidiano da parte del servizio ospedaliero per il ritiro e la consegna degli esami/referti/materiale ecc. Invio telematico da parte del servizio dell'elenco delle persone prenotate e rapporto telefonico costante dell'infermiere con il laboratorio analisi.
- ◆ **FLUSSO INFORMATIVO FAR:** la struttura assicura il regolare e costante flusso informativo nei confronti della Regione in base alle disposizioni della Regione medesima ed in particolare riferimento al flusso informativo Far e Bina-Far.
- ◆ **UFFICIO DI PIANO DEL COMUNE DI CODIGORO:** rapporti tecnico organizzativi relativi al contratto di servizio, funzione di tramite tra Azienda U.S.L./Regione Emilia Romagna ed Ente Gestore. Invio comunicazioni e/o documentazione richiesta per la verifica dei requisiti per l'accreditamento transitorio.
- ◆ **COMUNE DI MESOLA:** partecipa, attraverso n. 2 rappresentanti nominati dal Consiglio di Amministrazione comunale, alle decisioni dell'Ente Gestore.
- ◆ **SERVIZI OSPEDALIERI:**
 - **TRASPORTI SANITARI**
L'Azienda U.S.L. assicura il trasporto sanitario in caso di ricovero ordinario e dimissione da ospedali pubblici e privati accreditati, compreso il day-hospital di anziani non autosufficienti, allettati o non trasportabili con mezzi ordinari. Per tutti gli utenti della Struttura l'accesso Ospedaliero avviene contattando telefonicamente il Servizio 118. Il rientro in Struttura degli utenti accreditati avviene tramite ambulanza ed è a carico dell'Azienda U.S.L., l'Ente Gestore è a disposizione per contattare una ambulanza. Per gli utenti non accreditati il rientro in Struttura è a carico dei familiari.
 - **PROGRAMMA INFORMATICO "MilleWin"**
È un programma, messo a disposizione dalla Regione, che offre la possibilità al M.M.G. di visionare automaticamente i referti delle visite specialistiche e/o degli esami di laboratorio effettuati dagli utenti al di fuori della Struttura.
- ◆ L'ASP del Delta Ferrarese sia nella costante e fattiva collaborazione con le assistenti sociali sia nella gestione di diversi progetti.
- ◆ In ambito amministrativo, normativo e contabile, la Cooperativa si avvale della collaborazione di associazioni di categoria esterne quali Confartigianato e Confcooperative. Per quanto riguarda l'adesione a Confartigianato è prevista una quota associativa annuale, lo stesso vale anche per Confcooperative per cui il contributo associativo viene calcolato sulla base dei dati di bilancio e a cui viene versato inoltre un contributo per la revisione annuale. Il controllo di revisione viene effettuato ogni anno. Nell'ipotesi in cui il Bilancio d'esercizio si chiuda con un utile, il 3% viene versato a Fondo sviluppo S.p.a.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Organigramma al 31/12/2019



Dipendenti

Le dipendenti della Coop Comunità Alloggio Bosco al 31/12/2019 erano 42 unità, tutte donne, di cui n. 35 a tempo indeterminato e n. 7 a tempo determinato. Di queste, 3 unità sono socie lavoratrici. Nel corso del 2019 sono state assunte n. 10 dipendenti con contratto a tempo determinato (di diversa durata).

Il contratto applicato è CCNL UNEBA.

Suddivisione dei ruoli:

N.	QUALIFICA	CONTRATTO	TIPOLOGIA	ORE SETT.LI
1	Impiegata - 2° livello - Coordinatrice	Tempo indeterminato	Full time	38
1	Impiegata - 3° livello	Tempo indeterminato	Part time	28
1	Impiegata - 4° livello	Tempo indeterminato	Part time	24
1	Impiegata - 4° livello	Tempo determinato	Part time	24
1	Infermiera Prof.le - liv. 3° super	Tempo indeterminato	Full time	38
1	Infermiera Prof.le - liv. 3° super	Tempo indeterminato	Part time	32
1	Infermiera Prof.le - liv. 3° super	Tempo determinato	Part time	32
1	Infermiera Prof.le - liv. 3° super	Tempo indeterminato	Part time v.m.	24
1	R.A.A. (Resp. Att. assist.) - liv. 3°	Tempo indeterminato	Full time	38
17	O.S.S. - liv. 4° super	Tempo indeterminato	Full time	37
2	O.S.S. - liv. 4° super	Tempo indeterminato	Part time	24
1	O.S.S. - liv. 4° super	Tempo determinato	Part time v.m.	80 mens.
2	O.S.S. - liv. 4° super	Tempo determinato	Full time	37
1	O.S.S. - liv. 4° super	Tempo determinato	Part time	24
2	Cuoche - liv. 4°	Tempo indeterminato	Full time	37
1	Cuoca - liv. 4°	Tempo determinato	Part time	24
2	Agenti tecnici - liv. 6°	Tempo indeterminato	Full time	37
2	Agenti tecnici - liv. 6°	Tempo indeterminato	Part time	24
2	Agenti tecnici - liv. 6°	Tempo indeterminato	Part time	33
1	Animatrice - liv. 4°	Tempo indeterminato	Part time	24

Le retribuzioni previste da CCNL Uneba sono:

Livelli presenti in Struttura	Retribuzione lorda	Importo Scatti triennali di anzianità
2°	€ 1.570,25	€ 30,99
3° Super	€ 1.454,31	€ 29,95
3°	€ 1.401,62	€ 28,92
4° Super	€ 1.327,86	€ 28,41
4°	€ 1.285,71	€ 27,89
6°	€ 1.169,78	€ 25,82

La retribuzione è riconosciuta per 14 mensilità. Sono riconosciuti inoltre scatti triennali di anzianità

fino ad un massimo di 10 scatti.

Nel corso del 2019 i livelli più rilevanti sono stati i seguenti:

- livello più alto: impiegata di 2° livello full time con 6 scatti di anzianità;
- livello più basso: inserviente di 6° livello part time senza scatti di anzianità.

Formazione e sviluppo risorse umane

La Coop. Comunità Alloggio Bosco è attenta, vicina e sensibile, nel riconoscere l'importanza fondamentale che le risorse umane rivestono, per garantire e mantenere il benessere psicofisico degli ospiti e del personale addetto alla loro assistenza. Garantisce pertanto l'informazione, il coinvolgimento e la partecipazione del personale attraverso diversi sistemi: consegne scritte e computerizzate, riunioni periodiche di aggiornamento verbalizzate, compilazione di moduli assistenziali personalizzati, protocolli e procedure operative relative ad ogni singola attività, compilazione periodica di un questionario di soddisfazione, formazione costante e continua e coinvolgimento nella scelta degli argomenti, servizio di supporto psicologico con interventi di supervisione e prevenzione del burn-out, condivisione del piano di lavoro, mansionario e responsabilità attribuita (funzionigramma/organigramma).

Tutto il personale, per il quale è richiesta la qualifica, è munito di regolare attestato ed il personale assistenziale è in possesso della qualifica di operatore socio sanitario (O.S.S.).

Particolare attenzione viene riservata alla formazione delle figure socio sanitarie, che necessitano di frequenti corsi di aggiornamento, al fine di migliorare sempre di più le proprie competenze professionali e la qualità assistenziale da erogare.

Per perseguire tali finalità la Coop. Comunità Alloggio Bosco è iscritta al Fondo Artigianato per la formazione e ogni anno contribuisce con un finanziamento economico. Gli argomenti della formazione, scelti dagli operatori, vengono sviluppati e sottoposti ad autorizzazione del Fondo Artigianato ed in seguito organizzati dal Centro di formazione professionale "Form art" di Ferrara e direttamente svolti all'interno della struttura. Viene data la possibilità di partecipare a tutti gli operatori a rotazione, in modo da garantire la totale copertura del fabbisogno formativo nel corso degli anni.

Viene garantita inoltre la propria adesione ai diversi Corsi che vengono organizzati sia dall'Azienda U.S.L. o dall'OPI di Ferrara, per infermieri ed operatori socio sanitari, sia dai diversi Enti di formazione professionale presenti sul territorio, oppure da Ditte private che forniscono il materiale di consumo alle Case di Riposo. Si mette inoltre a disposizione il computer aziendale e il tablet per aderire ai corsi/eventi formativi FAD organizzati da Enti accreditati, in modo che per gli infermieri siano raggiunti ogni anno i necessari crediti formativi E.C.M..

Nel corso del 2019 il numero di ore di formazione dei dipendenti è stato 300,50 ed ha coinvolto n. 17 partecipanti.

Corsi effettuati nel 2019:

1. Corso per operatori socio sanitari che ha riguardato i seguenti aspetti:
Tecniche di mobilitazione dei pazienti (ORE 8), Interventi innovativi per la prevenzione dei comportamenti aggressivi: (ORE 8), Management del rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria: tecniche innovative (ORE 4) e Il Sindacato: la formazione nel C.C.N.L. di settore (ORE 2), oltre ORE 4 di Project Working.
Cui hanno partecipato n. 9 O.S.S. e n. 1 R.A.A.
2. Corso "Il rischio clinico nelle C.R.A." (ORE 3.50)
Cui hanno partecipato n. 1 R.A.A. e n. 1 Impiegata amm.va.
3. Corso "Il gioco che cura" (ORE 8)
Cui ha partecipato n. 1 Animatrice.

Le Infermiere hanno inoltre partecipato a diversi corsi di formazione, ai fini dell'aggiornamento continuo e del raggiungimento dei crediti formativi, sia tramite FAD sia con partecipazione in aula, con una media di circa 7 eventi pro capite e un numero medio di crediti ECM di n. 46,3.

Oltre ai corsi di formazione, si sono tenuti diversi corsi obbligatori, quali la formazione Antincendio e corsi di aggiornamento per alimentaristi organizzati dall'Azienda U.S.L., per un numero complessivo di 234 ore e la partecipazione di n.20 operatori.

Altri corsi obbligatori:

4. Corso di aggiornamento per Alimentarista organizzato dall'Azienda USL (ORE 2)
Cui hanno partecipato n. 8 O.S.S. e n. 1 Infermiera.
5. Corso di formazione antincendio rischio elevato (ORE 16 + 4 di Esame coi Vigili del fuoco)
Cui hanno partecipato n. 8 O.S.S. - n. 2 Infermiere e n. 1 Cuoca.

Tutte le ore di partecipazione ai Corsi sono retribuite come ore straordinarie se effettuate al di fuori del proprio orario di lavoro, ovvero come ordinarie, se effettuate durante l'orario di lavoro.

Ogni anno la Comunità Alloggio Bosco si attiverà al fine di mantenere tali parametri di frequenza ai Corsi di aggiornamento, garantendo almeno un minimo di 16 ore di aggiornamento per 8/10 operatori, oltre ad altri corsi più brevi (di solito ore 4) rivolti ad altri operatori.

La Coop. Comunità Alloggio Bosco nel corso degli anni ha sempre collaborato con i Centri di Formazione Professionale, accogliendo in Struttura diverse persone come stagiste, e con gli enti locali accogliendo diverse persone disabili o con problematiche sociali attraverso Tirocini formativi, Progetti Terapeutico - Riabilitativi di formazione/orientamento per l'avviamento al lavoro o per il sostegno ed il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o a forte rischio di esclusione sociale. In particolare nel corso del 2019 sono state accolte n. 6 persone in stage ed attivati n. 3 tirocini (1 aiuto cucina, 1 attività di animazione e 1 addetto alle pulizie).

Collaboratori

La Comunità Alloggio si avvale inoltre della preziosa opera di alcuni collaboratori che lavorano in sinergia con la direzione ed i dipendenti, mantenendo un ambiente il più possibile di tipo familiare.

- ◆ Collaboratori interni: il Medico di Struttura Dott. Vita Natale, i Fisioterapisti Finessi Andrea ed Argentesi Alberto, la Psicologa Debora Martinelli.
 - Con il Medico Dott. Vita Natale è presente un contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di consulenza medica e visite specialistiche per gli Utenti della Casa di Riposo. È previsto un compenso forfettario annuale. Nel 2019 è stato pari ad € 2.000,00.
 - Con il Fisioterapista Finessi Andrea è presente un contratto per prestazioni professionali che prevede l'effettuazione di un monte ore complessivo annuo di almeno n. 748 ore per un corrispettivo delle prestazioni pari ad € 24,40 all'ora comprensivo di ogni onere previsto per legge. Il rapporto si è concluso il 31/12/2019.
 - Dal 02/12/2019 è stato attivato un contratto con il Fisioterapista Argentesi Alberto per prestazioni professionali che prevede l'effettuazione di un monte ore complessivo annuo di almeno n. 748 ore (circa 16 ore settimanali) per un corrispettivo delle prestazioni pari ad € 24,40 all'ora comprensivo di ogni onere previsto per legge.
 - Con la Psicologa Debora Martinelli è presente un contratto di consulenza professionale che prevede supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti, loro familiari e operatori della

Struttura. Interventi di supervisione, supporto e prevenzione del burn-out degli operatori. Somministrazione di test specifici agli ospiti. Il compenso stabilito per le prestazioni professionali è pari ad € 20,00 l'ora per le consulenze individuali e le valutazioni testistiche escluso il 2% del compenso relativo alla Cassa Previdenziale ENPAP. Nell'ipotesi di attività di gruppo, supervisione o formazione il compenso previsto è pari a € 50,00 l'ora più il 2% della cassa previdenziale.

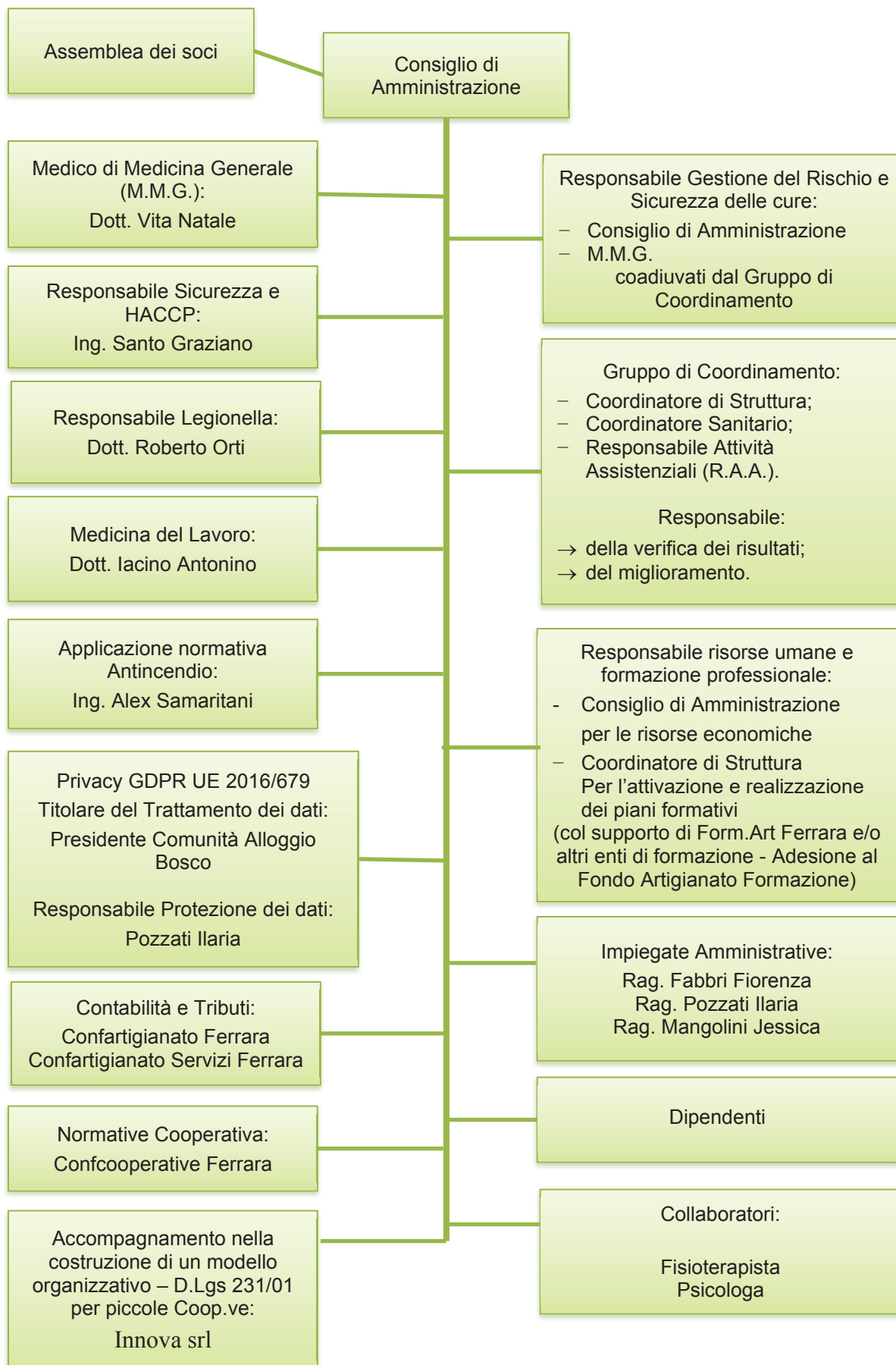
- ◆ Collaboratori esterni: R.S.P.P. Ing. Santo Graziano, Responsabile Legionella Dott. Roberto Orti, Responsabile Normativa Antincendio Ing. Alex Samaritani, Medico del Lavoro Dott. Iacino Antonino.
 - Con l'Ing. Santo Graziano è presente una lettera di nomina. Il compenso per le prestazioni rese, corrisposto nel 2019 è stato pari ad € 1583,46 lordi.
 - Con il Dott. Roberto Orti è presente una lettera di incarico. Il compenso per le prestazioni rese nel 2019 è stato pari ad € 1.024,00.
 - Con l'Ing. Alex Samaritani vi è un conferimento scritto di incarico. Nel corso del 2019 ci si è avvalsi dello stesso oltre che per il parere e le pratiche legate alla prevenzione incendi, anche per la progettazione e direzione lavori degli impianti tecnologici: idrico sanitario, elettrico, di riscaldamento e climatizzazione legati al progetto di ampliamento della Struttura. Il compenso per le prestazioni rese è stato pari ad € 1.560,00.
 - Con il Dott. Iacino Antonino vi è una lettera di nomina. Il compenso corrisposto nel 2019 per visite mediche, esami e relazioni è stato pari ad € 1.580,00 lordi.
- ◆ Altri collaboratori esterni nell'anno 2019:
 - Innova srl incaricata, tramite apposito contratto sottoscritto nel Febbraio 2019, della redazione di un "Progetto di accompagnamento nella costruzione di un modello organizzativo conforme a quanto previsto dal D.Lgs 231/01 per piccole cooperative". Le relative competenze saranno corrisposte nel corso del 2020.
 - Beltrami Dott. Nicola, incaricato con apposita lettera di conferimento, alla presentazione della pratica per l'accesso ai Fondi "5 per mille" devolvibili dai contribuenti a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico. Incarico svolto a titolo gratuito.
In relazione ai lavori di ampliamento della Struttura, ci si è avvalsi della collaborazione dei seguenti tecnici:
 - Geom. Bondi Gianni nominato con apposita lettera Coordinatore in fase di Progettazione ed esecuzione lavori D.Lgs 81 del 09/04/2008 e s.m.i. relativamente all'ampliamento della Struttura, a cui, nel 2019 non è stato corrisposto alcun compenso.
 - Geom. Beltrami Mario Dovier nominato con apposita lettera di incarico Direttore lavori e Responsabile lavori, a cui nel 2019 non è stato corrisposto alcun compenso.
 - Ing. Beltrami Stefano che ha effettuato la relazione di calcolo statico dell'edificio, cui sono stati corrisposti i soli importi della Cassa previdenza di categoria e l'iva, pari ad € 268,81.
 - Geologo Veronese Thomas che ha effettuato una relazione geologica, sismica e geotecnica sulle indagini per ampliamento del fabbricato, cui sono stati corrisposti i soli importi della Cassa previdenza di categoria e l'iva, per un totale di € 73,32.
 - Ing. Ravagnani Enrico per la modellazione agli elementi finiti di struttura adibita ad ampliamento. Nel 2019 il compenso per le prestazioni rese è stato pari ad € 520,00 lordi.
 - Ing. Aguiari Giuliano, collaudatore opere in cemento armato, al quale non è stato corrisposto

alcun compenso.

- Geom. Buora Dario, incaricato della redazione del fascicolo amministrativo per l'ottenimento del permesso di costruire, anche in tal caso non è stato richiesto alcun compenso.



Organizzazione della Cooperativa



Volontari

All'interno della Struttura opera un'organizzazione di Volontariato; il Gruppo Volontari Bosco che al 31/12/2019 contava 54 Associati di cui n. 39 maschi e n. 15 femmine.

In base ad una Convenzione con l'Ente Gestore, garantisce:

- trasporto degli ospiti alle visite specialistiche mediante un pulmino attrezzato anche per persone disabili;
- accompagnamento, da parte di signore volontarie, alle visite specialistiche in caso di impossibilità da parte dei famigliari;
- ritiro dei medicinali e dei referti specialistici presso l'Ospedale del Delta;
- accompagnamento alle gite sul territorio;
- servizio di gestione e manutenzione periodica dell'area cortiliva;
- servizio di piccola manutenzione interna;
- lavori di cucito;
- organizzazione e/o partecipazione alle feste periodiche a tema;
- organizzazione e partecipazione alla Santa Messa, celebrata periodicamente dal Parroco locale presso la Struttura;
- accompagnamento ospiti alla sagra paesana, al mercato, a funzioni religiose o civili ecc.;
- partecipazione alle attività compiute all'interno della Struttura;
- supporto relazionale periodico con gli ospiti.

La partecipazione dei volontari alle attività organizzate e ai lavori di manutenzione effettuati risulta:

- | | |
|---|---|
| ◆ ore di socializzazione/partecipazione ad attività | n. 303 |
| ◆ ore di lavori di manutenzione | n. 2.064 |
| ◆ ore di servizio trasporto a visite/accompagnamento a visite/ritiro medicine alla farmacia ospedaliera | n.660,50 (437,25 ore autisti e 223,25 ore accompagnatori) |

La partecipazione dei volontari alle attività che si svolgono in Struttura avviene sempre con affiancamento da parte degli operatori presenti in turno, che li rendono edotti di eventuali problematiche degli utenti. Periodicamente vi è un confronto verbale tra il Presidente del C.d.A., la Coordinatrice e il Presidente dell'Associazione e/o i singoli volontari sulle attività da svolgere e sulle modalità di attuazione.

La media mensile dei volontari impegnati nelle attività sopra descritte è di circa 22 unità, con una media di ore totali pari a 137,61 al mese.

Con il Gruppo Volontari Bosco è stata stipulata apposita Convenzione in data 01/09/2001 che prevede il rimborso da parte della Cooperativa delle spese generali imputate alla convenzione quali oneri relativi alla copertura assicurativa e quota parte dei costi di funzionamento ed ammortamento dei mezzi utilizzati per gli scopi previsti dalla convenzione e il rimborso del costo del materiale usato nella realizzazione dei punti oggetto di convenzione. Il rimborso avviene previa presentazione di Nota Spese annuale corredata di idonea rendicontazione. Così come previsto dalla medesima convenzione. Per l'anno 2019 la Nota spese era pari ad € 4.656,57.

Per quanto concerne i compensi corrisposti agli amministratori e all'organo di controllo si rinvia alla

sezione Struttura, governo e amministrazione – par. Organi sociali.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Impegni e programmi per la qualità del servizio

Nel corso degli anni, l'ascolto dell'utente/cliente e delle sue esigenze è stato sostenuto, spinto, accelerato dal diffondersi delle logiche della Qualità.

Questo approccio si fonda su alcune strategie base quali:

- ◆ saper mettere il cliente/utente al primo posto;
- ◆ la qualità dei processi attraverso i quali si eroga il servizio;
- ◆ il miglioramento continuo;
- ◆ il coinvolgimento delle risorse umane e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro.



Attraverso la Carta dei Servizi l'Ente dichiara a priori quali sono le prestazioni erogate, quale è l'impegno che assume con i cittadini/utenti ed esplica come intende operare in caso di non rispetto delle prestazioni in essa elencate.

Il cittadino/utente viene pertanto messo nelle condizioni di poter scegliere e prendere le proprie decisioni sulla base delle prestazioni e dei servizi dichiarati.

L'obiettivo della Struttura è quello di creare e mantenere un "sistema qualità" aziendale, cioè un sistema di attività e servizi integrati e finalizzati agli obiettivi e alle strategie definite dalle direttive Regionali in materia, coordinate ed organizzate dalla Direzione di concerto con il C.d.A.

In particolare, tale sistema intende:

- ◆ offrire prestazioni personalizzate e che tengano conto dei bisogni specifici e "unici" degli anziani utilizzando e perfezionando i Piani Assistenziali Individualizzati;
- ◆ offrire agli utenti un servizio che rispetti la privacy e la dignità della persona;
- ◆ garantire la sicurezza degli utenti attraverso l'utilizzo di sistemi di protezione che non ledano l'autonomia individuale;
- ◆ garantire una formazione adeguata ed estesa a tutto il personale della Struttura sia su contenuti tecnici che su tematiche relative alla qualità, alla comunicazione e alla relazione interpersonale;
- ◆ assicurare e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro promuovendo e diffondendo l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- ◆ semplificare i percorsi interni ed esterni al fine di erogare servizi e prestazioni nel minor tempo possibile;
- ◆ fornire informazioni chiare ed esaurienti agli utenti e ai cittadini (attraverso opuscoli, dépliant e schede informative) sulle strutture assistenziali, sui servizi e sulle prestazioni offerte, sul personale addetto e sugli standard di prestazione.

La Struttura intende dare concreta applicazione ai seguenti principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio, indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", che sono in sintesi i seguenti:

- ◆ eguaglianza;
- ◆ imparzialità;
- ◆ continuità;
- ◆ diritto di scelta;
- ◆ partecipazione;
- ◆ efficienza ed efficacia.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, ispirati ai documenti internazionali promulgati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come strumento per realizzare concretamente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, la Casa Residenza Anziani si impegna a garantire:

- l'accesso ai propri servizi a tutti coloro che ne hanno bisogno;
- l'informazione sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto, entro il minor tempo possibile;
- la riservatezza e il rispetto della dignità della persona per qualsiasi servizio che venga erogato;
- la personalizzazione dell'assistenza in rapporto alle esigenze del singolo in relazione al suo stato di bisogno;
- il diritto a presentare reclamo e ottenere risposta nel tempo massimo di 30 giorni;
- la verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso sondaggi;
- la consegna della Carta dei Servizi ad ogni utente al momento dell'ingresso in Struttura, che specifica in modo dettagliato tutti i servizi offerti, il personale occupato, le modalità di accesso, le modalità di reclamo e i diritti e i doveri dell'anziano;
- la verifica dell'applicazione della Carta dei Servizi attraverso la pubblicazione annuale dei risultati ottenuti.

Strategie

Le strategie nella Cooperativa vengono individuate e formalizzate con le decisioni del C.d.A., realizzabili nel medio-lungo termine in considerazione del mandato triennale del Consiglio stesso. Gli obiettivi da raggiungere riguardano in primo luogo il miglioramento continuo dei servizi offerti agli utenti e il loro benessere abitativo, attraverso il raggiungimento e il mantenimento degli Standard regionali, l'analisi dei punti critici e la ricerca delle possibili soluzioni, nonché miglioramenti strutturali. Tutti questi obiettivi vengono realizzati attraverso l'individuazione e la formalizzazione delle diverse responsabilità. A tale scopo il C.d.A. si avvale della figura della Coordinatrice per quanto riguarda la gestione e le caratteristiche del servizio, la formazione e il controllo del personale operativo, il rispetto delle norme sulla Sicurezza, mentre si avvale della collaborazione dell'Ufficio Amministrativo e di "Confartigianato" per le strategie finanziarie e patrimoniali.

La valutazione per migliorare i servizi offerti

La Valutazione della Qualità costituisce un impegno costante e peculiare; mediante essa l'organizzazione verifica il reale grado di conseguimento dei risultati attesi e adotta, ove sia necessario, azioni correttive e di miglioramento.

Il Sistema di Valutazione prevede:

1. la distribuzione periodica sia agli ospiti e famigliari, sia agli operatori, di un Questionario di Soddisfazione del Servizio con suggerimenti e proposte.

• Ospiti e Famigliari

Una volta all'anno viene compilato un questionario di soddisfazione (anonimo), che permetterà alla Direzione di verificare la qualità percepita da ospiti e famigliari. I dati raccolti verranno analizzati in modo tale da poter apporre eventuali interventi correttivi e verranno confrontati con quelli degli anni precedenti. Il risultato dei questionari verrà condiviso con parenti e ospiti.

• Operatori

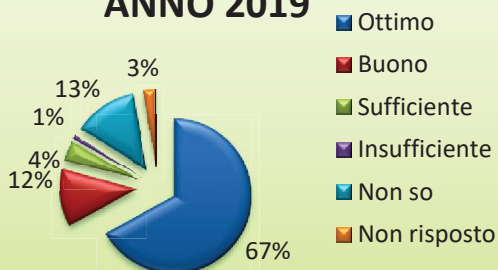
Una volta all'anno viene sottoposto agli operatori un questionario di soddisfazione (anonimo), che permetterà alla Direzione di verificare la motivazione degli operatori e il clima di lavoro in cui operano. Anche in tal caso i dati raccolti verranno analizzati in modo tale da poter apporre eventuali interventi correttivi e verranno confrontati con quelli degli anni precedenti. Il risultato del questionario verrà condiviso e discusso durante le riunioni periodiche con gli operatori.

2. L'analisi e la valutazione dei dati ricavati dall'osservazione diretta:
 - qualità e quantità delle prestazioni;
 - non conformità riscontrate a seguito di visita ispettiva interna/esterna;
 - comportamento professionale (assenteismo, ambizione, adesione all'aggiornamento professionale);
3. L'analisi di dati da eventi non previsti: eventi esterni/interni che hanno influito sull'Organizzazione;
4. predisposizione e pubblicazione di un documento annuale con i dati e le rilevazioni e distribuzione agli ospiti, alle famiglie ed agli operatori.

Di seguito i grafici dei risultati del "Questionario per la rilevazione della soddisfazione degli ospiti e/o loro familiari", suddivisi per sezione accreditata con l'Azienda U.S.L. e sezione privata.

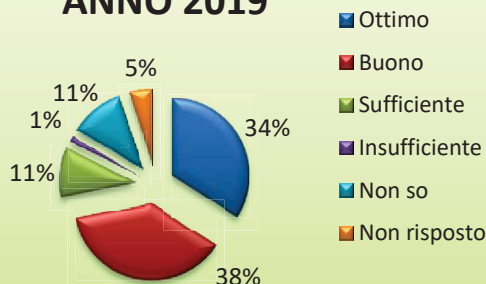
Giudizio Sez. Accreditata

ANNO 2019



Giudizio Sez. Privata

ANNO 2019



Modalità di verifica dei servizi offerti

La funzione della responsabilità della verifica dei risultati di qualità è in capo alla Coordinatrice che si avvale della collaborazione della R.A.A. e del Coordinatore sanitario, tali risultati vengono poi sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

La funzione della responsabilità per il miglioramento è in capo al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente in carica, che si avvale della collaborazione della Coordinatrice di Struttura, della R.A.A. e del Coordinatore sanitario per la messa in pratica delle azioni di miglioramento.

A tal proposito, vengono programmate ed effettuate verifiche periodiche al fine di riesaminare gli obiettivi posti e valutare il livello dei risultati ottenuti.

Oltre ai nostri Standard di Qualità, vengono documentati numerosi Indicatori di Benessere richiesti dalla Regione Emilia Romagna, a dimostrazione della qualità erogata dei servizi accreditati. I relativi dati vengono riportati nella Relazione Annuale che viene inviata all'Ufficio di Piano del Comune di Codigoro.



La politica della Sicurezza

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro sono un impegno costante per la Comunità Alloggio Bosco, che si manifesta non solo nel rispetto dei comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga riducendo ed eliminando potenziali cause di eventuali infortuni e malattie derivanti dalle attività lavorative e mettendo a disposizione tutte le risorse umane, materiali, finanziarie e strumentali necessarie per ridurre al massimo i rischi a cui possono essere esposti i lavoratori.

A tal proposito, tutto il personale ha frequentato il corso di formazione obbligatorio sulla sicurezza - settore di rischio alto - ai sensi dell'art. 37 commi 1 e 3 del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 ed è periodicamente aggiornato.

Conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati redatti e vengono costantemente aggiornati i seguenti documenti:

- ◆ Valutazione dei Rischi;
- ◆ Valutazione Rischio Incendio;
- ◆ Piano di Emergenza;
- ◆ Valutazione dello Stress lavoro - correlato;
- ◆ Valutazione dei Rischi per lavoratrici gravide;
- ◆ Valutazione del Rischio Biologico;
- ◆ Valutazione dell'esposizione ad attività di movimentazione dei pazienti (Indice MAPO);
- ◆ Valutazione del Rischio di esposizione a prodotti chimici;
- ◆ Manuale di autocontrollo per la gestione del pericolo legionellosi;
- ◆ Rischio dell'ambiente cucina;
- ◆ Piano di autocontrollo HACCP;
- ◆ Vademecum salute e sicurezza;
- ◆ Manuale di Primo Soccorso.

Tutta la documentazione è a completa disposizione di ogni dipendente.

Il personale socio-sanitario è costantemente aggiornato in materia di primo soccorso, formazione antincendio e formazione per il personale alimentarista.

Tutti i lavoratori sono periodicamente sottoposti a visita ed esami di laboratorio da parte del medico competente.

Nel marzo del 2016, in applicazione a quanto previsto dal CCNL UNEBA e dall'accordo sindacale nazionale del 12/01/2016 si è aderito all'assistenza sanitaria integrativa a favore dei lavoratori mediante convenzione e versamento contributi associativi alla Società di Mutuo Soccorso FAREMUTUA. Tale piano fornisce un ulteriore garanzia economico-sanitaria a tutti i dipendenti. Dal 01/12/2019 FAREMUTUA ha concluso il percorso di fusione per incorporazione nella Società di Mutuo Soccorso RECIPROCA.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, viene effettuata la raccolta differenziata a domicilio da parte di apposita azienda esterna; mentre per quanto riguarda i rifiuti speciali (sanitari), vengono consegnati ad Azienda autorizzata all'interno di contenitori forniti dalla stessa, ed il ritiro viene annotato su apposito registro vidimato dall'Ufficio del Registro delle Imprese di Ferrara. (Si rimanda a pag. 56 in materia di tutela ambientale)

Obiettivi raggiunti nel 2019

Gli obiettivi più rilevanti per il 2019 sono stati i seguenti:

1. mantenimento di una copertura assicurativa adeguata al tipo di attività esercitata in materia di furto - incendio - R.C.T. - R.C.O. e tutela legale ed integrazione per R.C.T. - R.C.O. con quanto previsto dalla Legge Gelli (n. 24 del 08/03/2017);
2. mantenimento in buono stato di tutti gli impianti: elettrici, idraulici, termici, ecc.;
3. manutenzione periodica ordinaria e straordinaria per tutte le attrezzature in uso, effettuata in parte da tecnici, attraverso regolari contratti, e in parte dai Volontari di Bosco;

4. nell'ambito dell'adeguamento alla normativa antincendio, sono state acquistate ed installate due porte REI a due ante per effettuare la compartimentazione del settore rosa e verde, dividendo la zona notte dalla zona giorno;
5. per migliorare la climatizzazione degli ambienti, è stata acquistata ed installata una nuova macchina refrigerante per il settore verde e sono stati sottoscritti nuovi contratti di manutenzione per l'impianto termico e di condizionamento;
6. acquisto di nuove attrezzature all'avanguardia per migliorare sempre più il servizio offerto e facilitare il lavoro dei dipendenti: nuova lavastoviglie professionale, nuovo armadio farmaci, nuova bilancia per solleva pazienti, nuovi ausili per persone disabili (alza coperte e solleva caviglie per evitare l'insorgere di piaghe da decubito, cuscini antidecubito per carrozzine, cinghia di trasferimento ospiti, corsetto e batterie per solleva pazienti, tamponi per la pulizia del cavo orale);
7. acquisto ed installazione di un nuovo telo in pvc per la copertura del gazebo in giardino;
8. mantenimento parametri assistenziali in misura superiore a quanto previsto dal Case-Mix dell'Azienda U.S.L. di Ferrara e mantenimento di una figura professionale (O.S.S.) part-time in più, per la copertura delle assenze non programmate del personale socio-assistenziale, inoltre le dipendenti uscite dal lavoro per pensionamento e/o dimissioni sono state contestualmente sostituite;
9. mantenimento della figura della psicologa che offre la propria consulenza per il supporto emotivo, psicologico e relazionale a utenti, loro familiari e operatori e ampliamento dell'attività realizzata come il corso burn-out per operatori;
10. copertura del fabbisogno formativo in misura superiore a quanto previsto dalla D.G.R. 1378/99: in particolare viene periodicamente formato oltre il 50% del personale socio-assistenziale per un monte ore pari a 20/22 annuali pro capite;
11. acquisto di due computer fissi (uno per l'ambulatorio e uno per l'ufficio amministrativo), un monitor per l'ambulatorio e un video proiettore al fine di garantire una sempre maggiore operatività delle apparecchiature informatiche;
12. aggiornamento versione software del programma abc-web, che permette l'informatizzazione delle cartelle assistenziali degli ospiti, e migrazione del server fisico al cloud;
13. controllo annuale e/o monitoraggio periodico di processi e procedure operative richieste per l'accreditamento definitivo, adeguando e/o rifacendo quelli che risultano variati o non più validi;
14. monitoraggio degli indicatori di qualità e di benessere secondo quanto stabilito dalla normativa sull'accreditamento;
15. completamento del percorso di adeguamento alla normativa europea (Reg. EU. 2016/679) in materia di Privacy, e conclusione del corso di formazione da parte del Responsabile della protezione dei dati.
16. È stato intrapreso con la Ditta Innova s.r.l., con sede in Bologna, un "Progetto di accompagnamento nella costruzione di un modello organizzativo conforme a quanto previsto dal D.Lgs 231/01 per la valutazione del rischio per piccole cooperative".
17. perfezionamento del Piano Programma relativo alla sicurezza delle cure di seguito specificato.

→ **Piano Programma 2018 – 2020 “La sicurezza delle cure e la gestione del rischio”**

La gestione del rischio o Risk Management è un processo sistematico che comprende sia la dimensione clinica sia quella strategico-organizzativa e che impiega un insieme di metodi, strumenti e azioni in

grado di identificare, analizzare, valutare e trattare i rischi per aumentare il livello di sicurezza nell'interesse di pazienti e operatori.

Promuovere una politica aziendale di gestione del rischio vuol dire spronare e accompagnare l'organizzazione nel necessario percorso di controllo degli eventi e delle azioni che possono inficiare la capacità dell'azienda di raggiungere i propri obiettivi.

Il Risk Management s'interessa quindi della funzione intrinsecamente rischiosa espletata nella struttura, allo scopo di disegnare nuove strategie atte a ridurre le probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, ossia che subisca un qualsiasi danno o disagio imputabile, anche se in modo non volontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza determinando un peggioramento delle condizioni di salute o addirittura la morte.

La Legge Gelli (n. 24 del 08/03/2017) qualifica la sicurezza delle cure come parte costitutiva del diritto alla salute e precisa che essa si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e/o socio assistenziali e mediante l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche ed organizzative.

La sicurezza è una componente fondamentale dell'assistenza sanitaria e rappresenta un elemento imprescindibile per l'erogazione di prestazioni di elevata qualità.

Il lavoro di assistenza agli anziani fragili ricoverati presso le C.R.A. comporta sempre più un approccio multidisciplinare che faciliti la presa in carico dell'ospite sia sul piano sanitario che su quello socio-assistenziale. Tale approccio trova la sua naturale declinazione nella formazione di un'equipe che, coinvolgendo tutte le figure professionali, riesca a svolgere il lavoro di cura e assistenza mediante una presa in carico complessiva. La gestione condivisa delle informazioni consente peraltro una migliore comunicazione sia verso i famigliari che verso gli interlocutori istituzionali; in tale ottica la mattina del giovedì viene riservata alla stesura ed aggiornamento dei piani di assistenza individuali (P.A.I.) e circa ogni due mesi si tiene la riunione di equipe.

Gli obiettivi che ci si pone con tale Piano Programma sono:

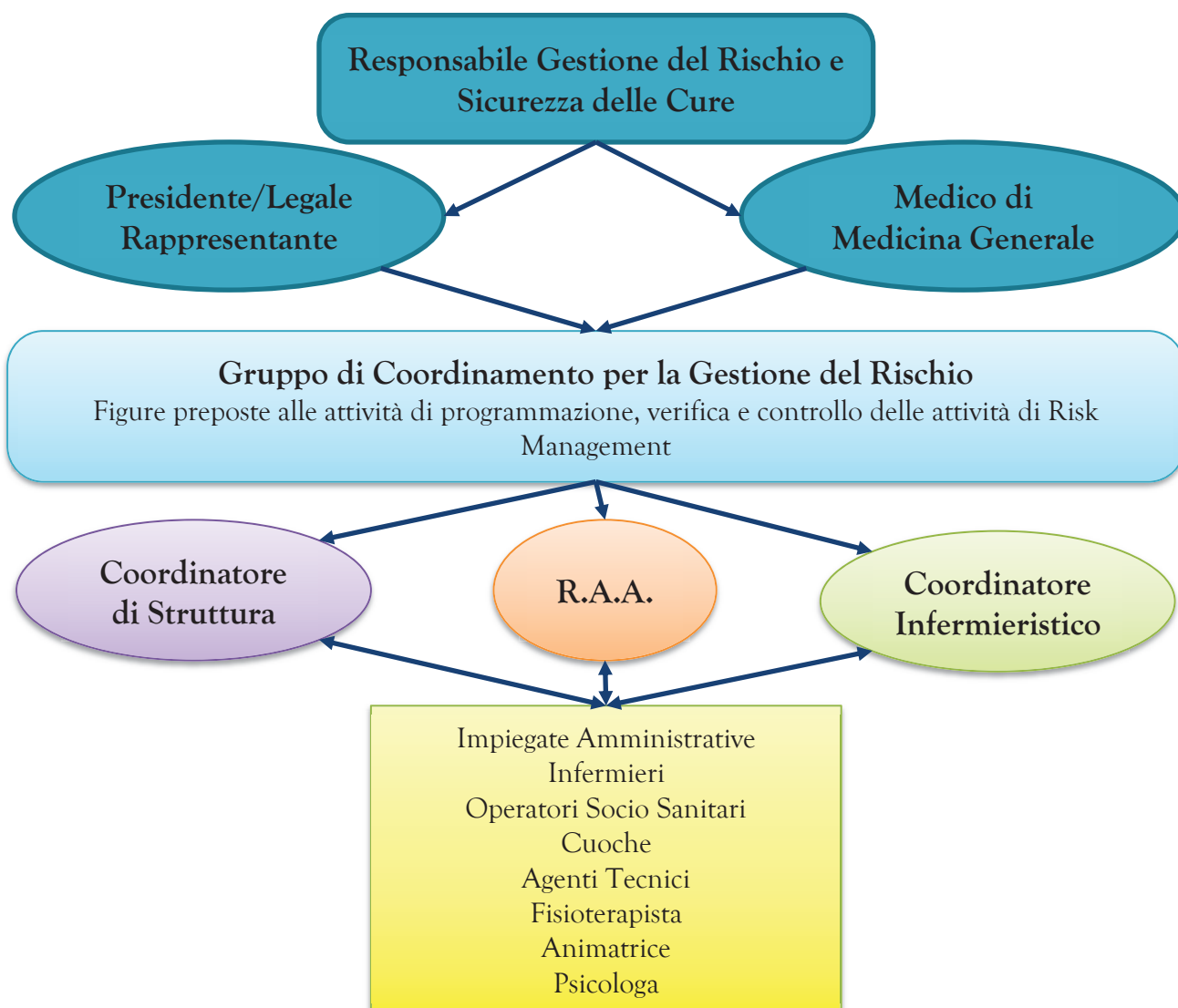
- 1) valutare il rischio correlato alle prestazioni erogate;
- 2) perseguire il "controllo" del rischio e la riduzione degli eventi avversi prevenibili;
- 3) realizzare interventi per migliorare l'informazione agli utenti.

Le funzioni delegate ai referenti del rischio, da parte del Consiglio di Amministrazione, prevedono:

- l'elaborazione e l'aggiornamento periodico del Piano Programma per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio;
- il coordinamento operativo per il perseguimento e la realizzazione degli obiettivi declinati nella programmazione annuale del Piano Programma aziendale;
- la gestione degli Eventi Sentinella comprensiva dell'analisi dei singoli eventi, l'assolvimento del relativo debito informativo regionale e ministeriale (SIMES) comprensivo della compilazione delle schede A e B;
- il supporto e la supervisione delle attività dei referenti del rischio;
- la gestione e il monitoraggio dei database aziendali di raccolta delle segnalazioni;
- la verifica di tutte le procedure afferenti all'area del rischio;
- la promozione e la diffusione della cultura della sicurezza fra gli operatori anche favorendo le segnalazioni spontanee degli eventi attraverso il sistema dell'Incident Reporting e degli eventi clinici avversi secondo le modalità previste dalla procedura aziendale.

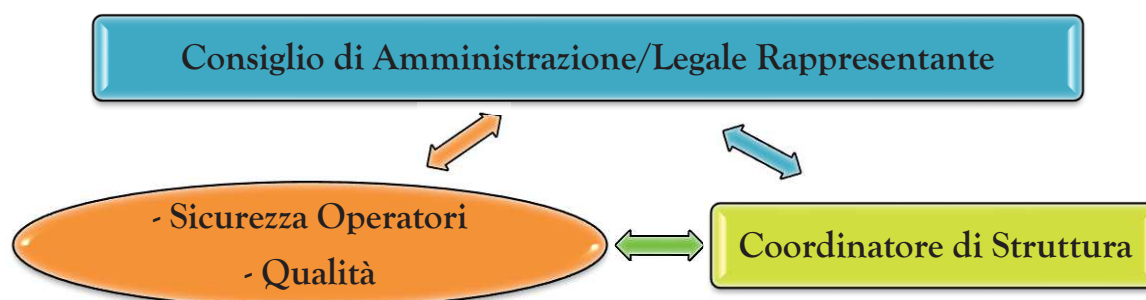
– Gestione del rischio

Obiettivo specifico	Unità coinvolta
Individuazione della figura del Risk Management e delle figure di supporto alla funzione di gestione del rischio con rispettive funzioni	Direzione Amministrativa
Implementazione di un sistema interno di segnalazione di eventi avversi/incidenti/near miss correlati alle prestazioni sanitarie	Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio
Inserimento della scheda di segnalazione eventi correlati alle prestazioni sanitarie	Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio
Svolgimento corso breve di formazione per la segnalazione abituale degli eventi e per la compilazione della scheda di reporting	Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio
Analisi sull'introduzione del sistema di reporting e sintesi delle criticità rilevate	Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio



Le responsabilità sono condivise dalla figura del Risk Manager (Medico) e dalla Direzione Amministrativa (Legale Rappresentante) per quanto riguarda la parte di programma più propriamente strategica, mentre investono direttamente le figure di riferimento dei Responsabili (Coord. di struttura, R.A.A., Coord. Inf.co) per quanto riguarda la parte operativa di progettazione e realizzazione degli obiettivi pianificati.

FINE ANNO	Verifica dei risultati raggiunti dal programma dell'anno in corso
INIZIO ANNO	Programmazione delle attività da inserire nel Piano Programma annuale
TRIMESTRALMENTE	Monitoraggio dello stato di realizzazione delle attività programmate
PER ESIGENZE SPECIFICHE	Ogni qualvolta si renda necessario costituire gruppi di redazione per la revisione di procedure a seguito di specifiche indicazioni regionali, per il recepimento di nuove raccomandazioni/linee di indirizzo regionali o altre situazioni ritenute prioritarie



– Copertura Assicurativa

<u>GENERALI ASSICURAZIONI</u>	<u>N° Polizza</u>	<u>Franchigia</u>	<u>Massimale</u>
Rischi di responsabilità civile R.C.T. – R.C.O.	380399363	/	€ 500.000,00
Furto	360802972	/	€ 10.000,00
Incendio/Danni al fabbricato	360802973	/	€ 2.840.000,00
Spese legali e peritali	360802974	/	€ 50.000,00

→ Privacy

Il percorso di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 in materia di protezione dei dati delle persone fisiche, iniziato nel 2018, è stato completato nel corso del 2019.

Sono state aggiornate le informative clienti, fornitori, amministratori e sindaci revisori ed è stato realizzato un locale dove archiviare in sicurezza tutti i documenti della Società.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella figura dell'impiegata Pozzati Ilaria, ha completato il relativo corso di formazione volto ad ottenere l'attestato di qualifica.

Progetti realizzati

La Comunità Alloggio di Bosco Mesola è in grado di offrire spazi ampi ed adeguati per lo svolgimento delle attività di animazione. Da diversi anni proseguono:

- il **progetto dell'Ortoterapia** e i prodotti raccolti vengono utilizzati all'interno della Struttura. Gli ospiti sono molto soddisfatti di poter mangiare le verdure da loro stessi coltivate con tanta cura.
- Le attività creative quali la pittura e il disegno, colorando disegni molto difficili come i mandala, raffigurazioni utili per rilassarsi. Vista la passione degli ospiti verso le attività manipolative, nel corso del 2019 sono stati accompagnati all'AUSER di Lagosanto e alla Fattoria Didattica "L'OCARINA DEL PO" di Ariano Polesine (RO), dove professionisti del settore hanno proposto i loro laboratori creativi, utilizzando anche materiali particolari, quali l'argilla o terracci simili, pannolenci e legnetti.
- La creazione di ciondoli in panno lenci per decorare l'albero di Natale e di altri manufatti in occasione di altre festività (centrotavola, biglietti augurali, ecc.). Quest'anno i nostri nonni hanno decorato anche l'albero di Natale allestito presso la farmacia locale.
- Gli ospiti, inoltre, hanno partecipato anche alla creazione di decorazioni Floreali che sono state esposte in paese durante la giornata dedicata alla festa "Bosco in Fiore" e successivamente tali manufatti sono stati donati dagli stessi ospiti ai negozianti del paese.

- Quest'anno è stato attivato un progetto con una tirocinante iscritta all'ultimo anno di un Corso di formazione in Arteterapia del colore, promosso dall'Ente "Stella Maris" di Bologna che, con l'aiuto della animatrice, ha coinvolto diversi gruppi di persone affette da demenza cognitiva di diverso grado, da quello più lieve a quello più severo. Sono stati svolti 2 cicli di Arte terapia, entrambi di 7 incontri e gli ospiti sono stati suddivisi in piccoli gruppi, studiati sulla base delle loro capacità mnemonico cognitive, ed hanno realizzato diverse tavole di colore, seguendo un percorso ben studiato, che potesse risvegliare in loro un senso di benessere, ma anche di stimolazione alla forza di volontà che tende a scomparire nell'anziano con patologie.

Il progetto ha cercato di risvegliare le facoltà cognitive dei partecipanti, di placare l'ansia e di aumentare il desiderio di socializzazione. Dall'esperienza fatta ci sono stati dei riscontri positivi riguardo l'attenuazione del declino cognitivo in atto, il rallentamento della sua progressione e il recupero di reminiscenze.

- In collaborazione con le cuoche, sono stati effettuati **laboratori di cucina** durante i quali gli ospiti con l'aiuto di operatori, volontari e famigliari, hanno preparato biscotti, pasta al forno e tipi di pasta adatti alla manipolazione e alla produzione di lavoretti.

- In collaborazione con un'Associazione di volontariato locale, in occasione di ricorrenze come per esempio la giornata della memoria, ecc., sono stati fatti visionare alcuni film a tema.

- Durante la Sagra del Radicchio di Bosco Mesola abbiamo organizzato, all'interno della struttura, due giornate a "Porte Aperte", dove le persone esterne potevano entrare e visitare liberamente la struttura. Durante queste giornate è stata allestita una mostra interna con fotografie, disegni e lavoretti fatti a mano dagli ospiti ed operatori. E' stato, inoltre, proiettato un video, con la partecipazione diretta degli ospiti stessi e



degli operatori, per dimostrare come si svolge la giornata tipo all'interno della struttura, dall'alzata ai pasti, ai momenti ricreativi ecc..

- Ogni anno si organizzano le consuete **fieste a tema** con la partecipazione dei famigliari e degli abitanti della comunità (Befana, Carnevale, Pasqua, Festa della Zucca, Festa del Melone e del Cocomero, Natale, Capodanno, ecc.).

- Ogni mese si festeggiano i **compleanni** e ogni settimana, il giovedì pomeriggio, si gioca a tombola con molta partecipazione da parte degli ospiti.

Non mancano cene conviviali all'interno della Struttura tra dipendenti e ospiti per rafforzare i rapporti interpersonali.

- Infine, anche quest'anno vi sono state **diverse uscite sul territorio**: operatori, volontari e famigliari hanno accompagnato, a piedi o con mezzi di trasporto, gli ospiti più autosufficienti al mercato, a mangiare il gelato, alla Fattoria didattica L'Ocarina, all'Auser di Lagosanto e a vedere il Presepe Gigante di Caprile di Codigoro. Hanno partecipato alla sagra paesana e sono stati accompagnati a cena presso lo stand della Sagra del Radicchio.

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:

Rete economica

La Comunità Alloggio vanta una pluralità di clienti e fornitori, alcuni abituali ed altri saltuari, sia locali che di altra provenienza con i quali si è instaurato un rapporto di fiducia. Nel corso del 2019 i fornitori sono stati più di una novantina mentre i clienti sono stati circa una settantina.

Al 31/12/19 non c'erano soci titolari libretti di Prestito Sociale. Tutti i n. 64 libretti presenti al 31/12/2018 sono diventati infruttiferi dal 01/01/19 e liquidati in toto nei primi mesi dell'anno, come da Delibera n. 284 del 09/11/18 del C.d.A.

Occasionalmente alcuni stakeholder effettuano donazioni alla Cooperativa. In particolare nel 2019 sono state ricevute in donazione alcune attrezzature e donazioni in denaro per € 277,00.

Il prestito sociale completamente estinto nel 2019 ha visto, invece un andamento dei tassi calante negli anni 2017 e 2018 come si evince dal grafico seguente:

Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019		
Tassi Lordi		Ammontare prestito	Tassi Lordi		Ammontare prestito	Tassi Lordi		Ammontare prestito
Libero	0,50%	€ 57.622	Libero	0,30%	€ 54.126	Libero		
Vincolato	0,80%	€ 428.613	Vincolato	0,60%	€ 381.434	Vincolato		
Totale		€ 486.235	Totale		€ 435.560	Totale		€ 0.00

Tra la Coop. Comunità Alloggio Bosco, i Comuni e l'Azienda U.S.L. del Distretto Sud-Est della provincia di Ferrara è in essere un contratto di servizio che regola i rapporti tra i contraenti e, in ottemperanza a quanto disposto dalle normative regionali, anche la remunerazione del servizio della C.R.A. (Casa Residenza Anziani).

Tale remunerazione è assicurata:

- Dalla quota di contribuzione dovuta dagli utenti (Retta);
- Dalla tariffa regionale per il servizio accreditato a carico del F.R.N.A., che viene determinata sulla base del costo di riferimento del servizio accreditato e della valutazione del livello assistenziale degli ospiti (case mix). L'importo è rapportato e differisce in relazione alle giornate di effettiva presenza e/o di ricovero ospedaliero. viene mensilmente documentato e fatturato;
- Attraverso il rimborso, da parte dell'AUSL, delle prestazioni sanitarie, a carico del bilancio dell'AUSL - Fondo Sanitario Regionale.

Questi ultimi due elementi remunerativi e le quote utenti di cui si faccia eventualmente carico il Comune, in misura totale o parziale, rappresentano entrate di provenienza pubblica. Vengono pertanto annualmente rendicontate nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio, insieme a tutti i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, secondo il criterio di Cassa. Il Bilancio d'esercizio ed il Bilancio sociale entro trenta giorni dall'approvazione, vengono depositati presso il competente registro imprese. Gli effetti della pubblicità legale nel registro delle imprese sono quelli della pubblicità dichiarativa. Entrambi vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e, nel caso del Bilancio d'esercizio, portato a conoscenza e trasmesso agli organi competenti Comune, associazioni di categoria etc.

Elementi di criticità e azioni di contrasto

Al fine di dare risposta ai bisogni di assistenza degli anziani sempre crescenti del nostro territorio, ed al fine di soddisfare le numerose domande di ingresso in struttura, il Presidente ed il C.d.A. della Comunità Alloggio Bosco, hanno valutato e poi approvato l'ampliamento della ricettività della Cooperativa consistente in due stanze doppie per un totale di 4 nuovi posti letto.

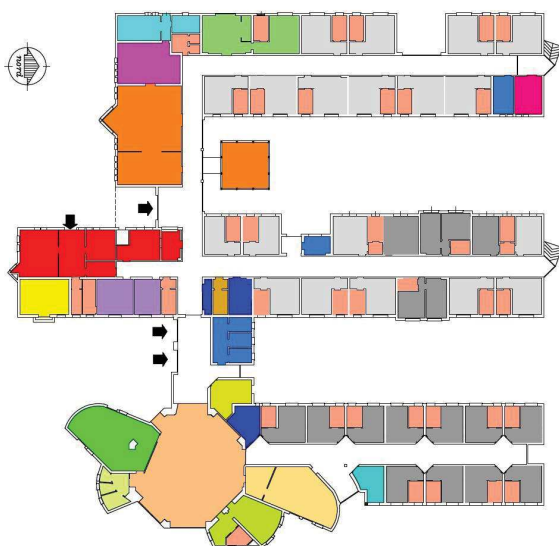
L'ampliamento è previsto mediante il prolungamento a nord del corpo centrale della struttura (settore verde). Nella parte centrale della nuova costruzione è previsto un corridoio dal quale si accede alle due stanze da letto doppie della superficie netta di circa mq. 18,00 servite da bagno attrezzato per disabili.

Tutti i locali e la rampa per l'accesso all'esterno, saranno costruiti in conformità alla Legge 13 del 09/01/1989 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Da un'analisi effettuata in corso d'anno sull'andamento economico della Struttura è emersa una tendenza all'incremento dei costi a fronte di minori ricavi rispetto all'anno precedente. Tra gli elementi che hanno inciso in modo significativo vi è l'aumento dei costi del personale. E, in considerazione del fatto che per l'anno 2020 sono attesi: il rinnovo contrattuale del personale dipendente (scaduto nel 2012), l'aumento delle quote di ammortamento per gli investimenti previsti ed indifferibili, un incremento generale degli altri costi, il C.d.A., al fine di mantenere alta la qualità del servizio offerto, ha optato per un aumento delle rette degli utenti della Casa di riposo per l'anno 2020. Le rette, nonostante l'aumento rimarranno comunque economicamente concorrenziali con quelle applicate all'interno del territorio del Distretto Sud-Est, abituale punto di riferimento.

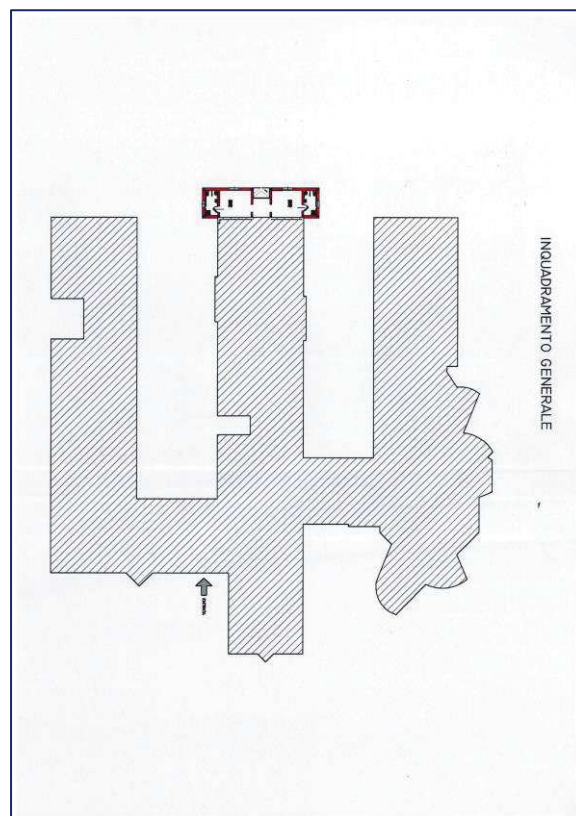


L'attuale piantina interna:



DISPENSA	BAGNO	SALA SOGGIORNO
RIPOSTIGLIO	SERVIZIO DISABILI	BAGNO VISITATORI
CUCINA	SERVIZIO ATTREZZATO	SALA PAUSA
PRANZO	UFFICI	PALESTRA
SALA TV	LETTO DOPPIO	SALA ESTETICA
CALDAIA	LETTO SINGOLO	INFERMERIA
LAVANDERIA STIRERIA	CAPPELLA	SPOGLIATOIO PERSONALE

Il progetto di ampliamento:



Analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria

Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

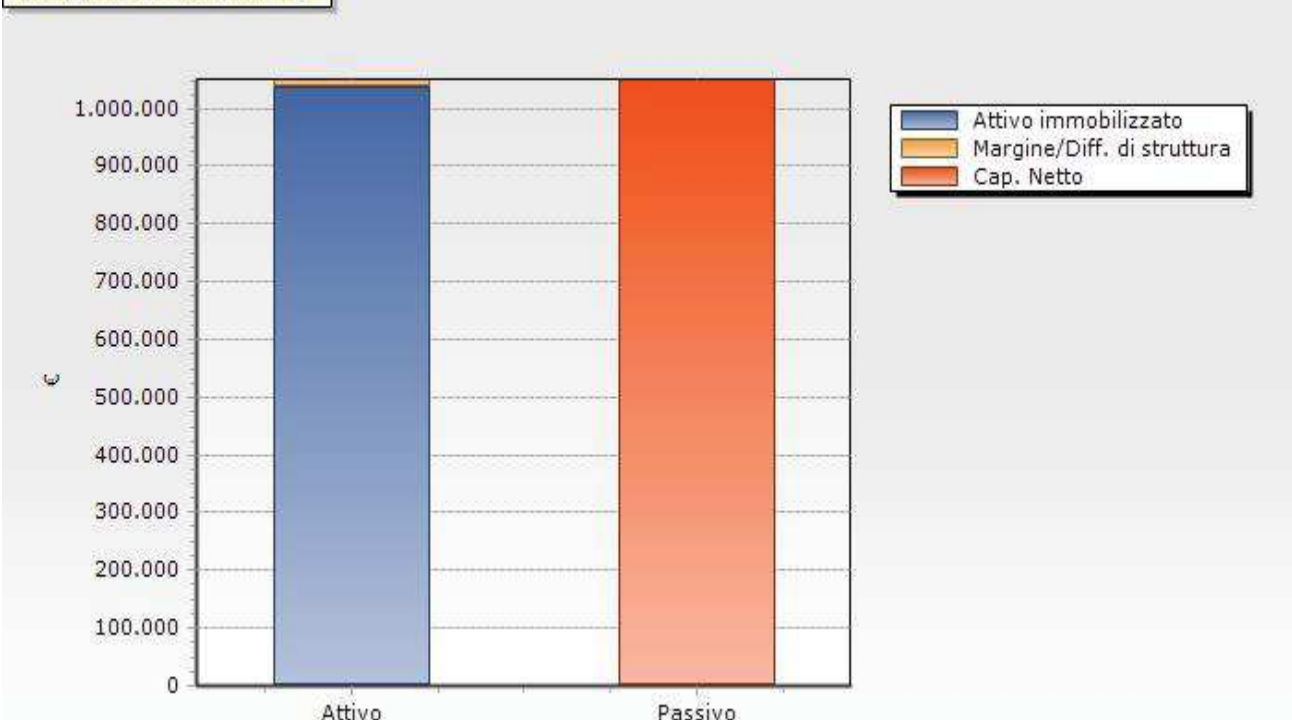
CAPITALE NETTO - ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE \geq PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

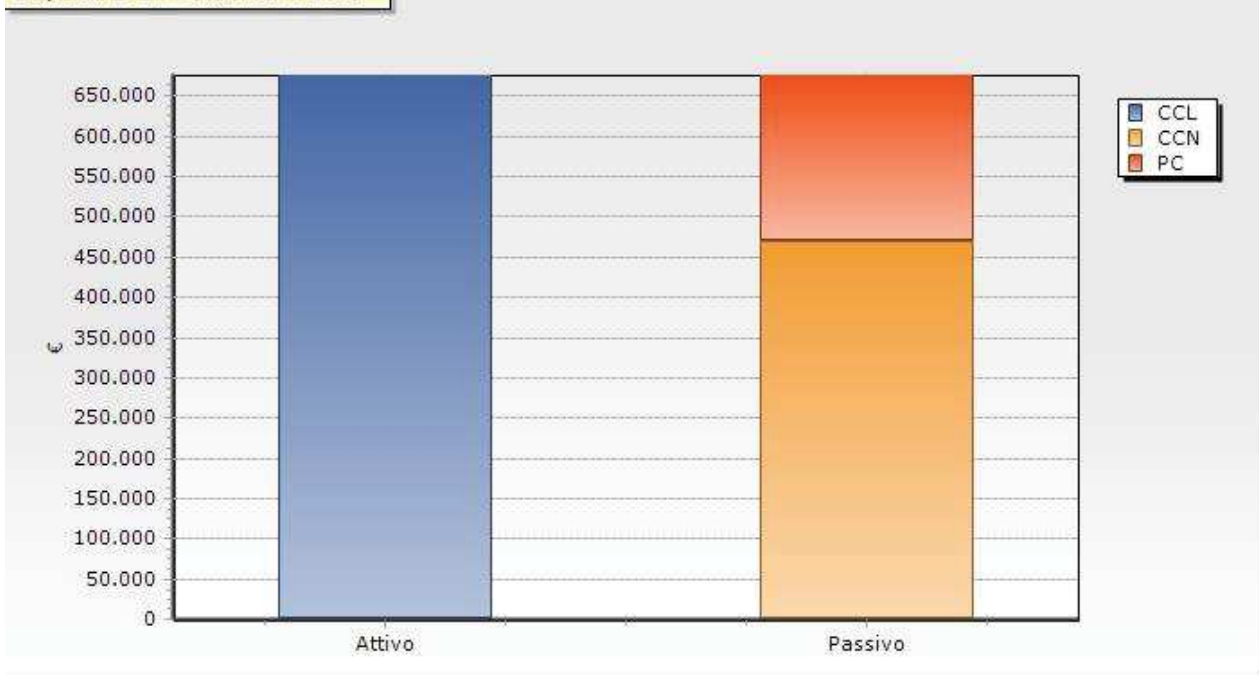
L'azienda ha un margine di struttura pari a 14.531.

Margine di struttura



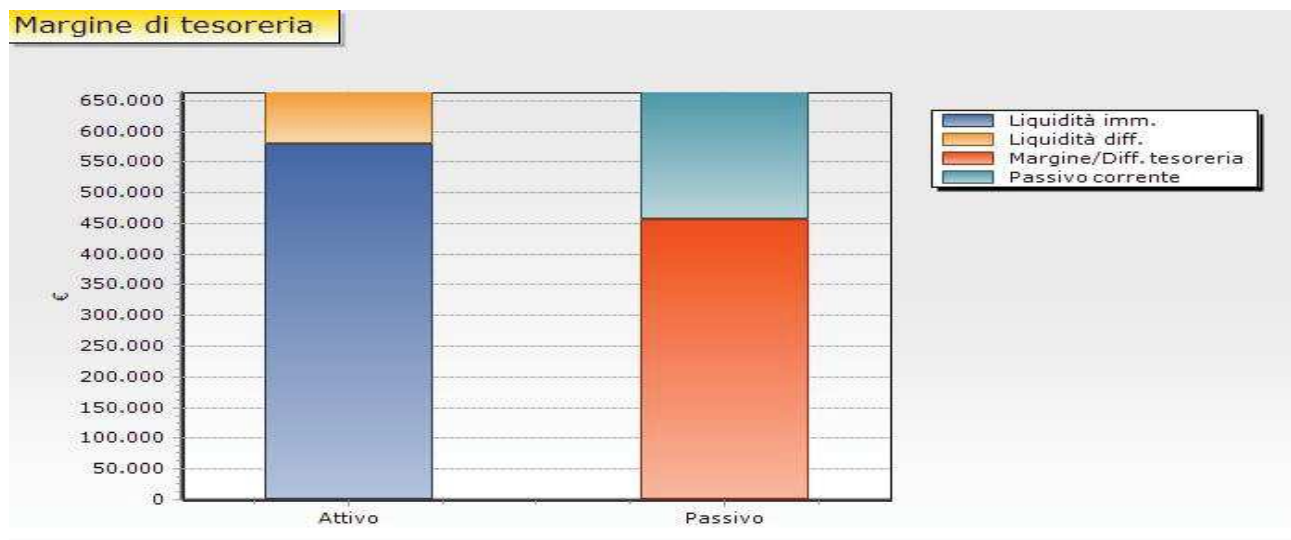
La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine. L'azienda ha un capitale circolante netto pari a 469.938.

Capitale circolante netto



Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

L'azienda ha un margine di tesoreria pari a 456.991.



Il margine di struttura primario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è parzialmente migliorata nei suoi profili di lungo andare (giacché le variazioni nell'attivo immobilizzato sono state più che compensate da quelle intervenute nel capitale proprio, ma non in quelle relative alle passività consolidate) e peggiorata in quelli di breve andare.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, MT, CCN) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno una serie di indici normalmente utilizzati nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

Il primo indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

È il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, dell'azienda. Il sistema rileva che il quoziente è uguale o maggiore di 1 *il che implica che i mezzi propri da soli, indipendentemente dalla presenza di eventuali passività consolidate, tendono a coprire per intero il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.*

Nell'anno corrente tale indice è 1,01.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 326,2 %. Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una buona situazione se considerata sotto il profilo finanziario: infatti l'attivo corrente è superiore al passivo corrente. **La solvibilità dell'azienda può ritenersi soddisfacente.**

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. Esso esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Rispetto all'indice di disponibilità, l'indice di liquidità non considera le rimanenze di magazzino e gli eventuali lavori in corso su ordinazione, elementi che si ritiene siano di più difficile liquidabilità rispetto alle attività a breve e alle liquidità immediate.

L'indice assume nell'azienda il valore di 319,97 % ad indicare una **buona solvibilità aziendale.**

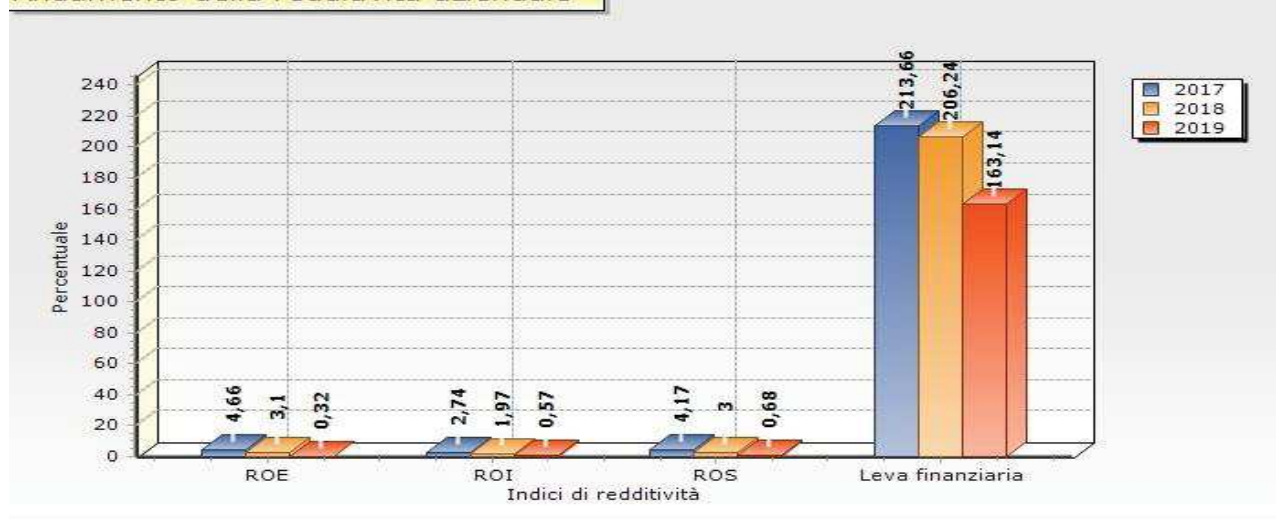
In sintesi: Il quoziente di disponibilità esprime il rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione del quoziente di disponibilità può essere meglio compresa se si tiene conto dell'andamento di due altri indicatori ovvero il quoziente di tesoreria (cioè il rapporto tra le liquidità immediate e differite, poste al numeratore, e il passivo corrente, inserito al denominatore) e la durata del capitale circolante netto operativo (espressione della durata degli investimenti effettuati nelle attività tipiche a breve termine e determinata sommando la durata, in giorni, della permanenza media delle materie prime in magazzino, la durata media della permanenza dei prodotti finiti in magazzino, la durata dei crediti commerciali, ovvero la loro dilazione media, e deducendo dal totale dei giorni così ottenuto la durata dei debiti commerciali, ovvero la loro dilazione media). Il quoziente di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una maggiore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è diminuita, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende a diminuire. **La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, appare migliore rispetto a quella dell'esercizio precedente.**

Variazione % dello Stato Patrimoniale	12/2019	12/2018
Variazione % Attivo	-21,16 %	0,73 %
Variazione % Patrimonio netto	-0,33 %	4,35 %
Variazione % Attivo circolante	-37,94 %	34,08 %
Variazione % Attivo immobilizzato	-4,21 %	-19,5 %
Variazione % Capitale di terzi	-40,76 %	-2,46 %
Variazione % Debiti finanziari < 12 mesi	-98,61 %	-34,99 %
Variazione % Debiti finanziari > 12 mesi	0%	0%

Analisi della redditività

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o l'imprenditore e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari. La scelta di investigare la redditività netta deriva da una semplice considerazione: l'impresa per sopravvivere deve trovarsi in equilibrio economico. È, dunque, essenziale procedere ad uno studio preliminare della situazione economica per cogliere il fenomeno economico nella sua interezza. Ciò avverrà nel prosieguo con l'analisi di una serie di indici i cui valori provengono dal bilancio riclassificato. Successivamente, si procederà ad approfondire l'analisi di tale fenomeno mediante l'esame qualitativo delle condizioni d'equilibrio. Il risultato dell'analisi mostra il grafico dell'andamento e la descrizione degli indici formulata in base ai valori ottenuti. Di seguito sono elencati gli indici utilizzati per l'analisi della redditività.

Andamento della redditività aziendale



Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Il sistema rileva un Roe tra i più alti del settore. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda. Sono sicuramente possibili politiche di autofinanziamento netto e lordo e di sviluppo degli investimenti in assenza di ulteriori aliquote di capitali di terzi. L'andamento dell'indice segnala, inoltre, che gli indirizzi della gestione aziendale impartiti dalla direzione appaiono ottimi sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia.

Nell'azienda il ROE è pari a 0,32 %.

Pur essendo un potente indicatore di sintesi dell'economicità aziendale, il ROE non spiega a quali specifiche cause è dovuta tale redditività.

Non individuando tali condizioni:

- da un lato si mettono in luce le “leve gestionali” sulle quali agire per raggiungere ed accrescere il livello di equilibrio economico;
- dall'altro, non si può comprendere la capacità dell'impresa di migliorare o solo replicare i risultati economici raggiunti.

Pertanto, occorre procedere alla scomposizione del ROE mediante l'analisi dei seguenti indicatori.

Il ROI è pari a 0,57 %. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Il sistema rileva un ROI tra i più alti nel suo settore indice, dunque, di una gestione aziendale ottima. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 0,68 %. Tale indice è il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita. Esprime, quindi, "di quanto" i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica. Insieme al ROI e al turnover del capitale investito costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva un ROS positivo e superiore alla media di settore.

Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata. I ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura dei costi promananti dalle altre aree gestionali. È opportuno tenere conto degli andamenti medi di settore poiché questo indice, più di molti altri, dipende dalle interrelazioni tra le fonti del vantaggio competitivo e la struttura aziendale: infatti, l'azienda ha un indice superiore a quello medio di settore.

Il Turnover è pari a 0,83. Tale indice è il rapporto tra ricavi netti di vendita e capitale investito nella gestione caratteristica (ovvero il ricavo medio per unità di capitale). Viene assimilato ad un indice di rotazione degli investimenti, esprime, cioè, "di quanto" gli investimenti "ritornano" mediante i ricavi di vendita. Insieme al ROI e al ROS costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è inferiore ad 1. Tale valore segnala una situazione critica secondo la quale ad ogni euro di capitale investito corrisponde un ritorno in termini di ricavi di vendita ad esso inferiore. Tale indice, inoltre, riduce il ROI in quanto il ROS viene moltiplicato per un numero inferiore ad 1.

Il rendimento del capitale proprio è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione del ROE può essere opportunamente interpretata se si tiene conto dell'azione congiunta di tre distinti fattori: il rendimento del capitale investito (ROI); il grado di leva finanziaria (intesa come rapporto tra il capitale investito e il capitale proprio); l'incidenza della gestione non operativa sulla redditività netta (espressa come rapporto tra il risultato netto e quello operativo e dipendente, a sua volta, dall'azione congiunta degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito). Il ROI globale (o ROA - Return on assets) costituisce il quoziente segnaletico della redditività dell'attività tipica aziendale (produzione, marketing, logistica, amministrazione) compresi i proventi derivanti da investimenti accessori (in immobili civili, titoli, ecc.), al netto degli effetti finanziari, fiscali e straordinari della gestione: nel suo calcolo si include al numeratore il risultato operativo globale e al denominatore l'intero capitale investito, senza alcuna specificazione. Il grado di leva finanziaria dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è diminuito cioè è calato il peso, in termini relativi, delle fonti di finanziamento di terzi rispetto al capitale proprio. L'incidenza della gestione non operativa è un quoziente che esprime sinteticamente gli effetti economici di politiche e circostanze diverse (oneri finanziari, componenti straordinari, imposte) ed è correlato indirettamente al grado di leva finanziaria in quanto quest'ultimo incide sia sul livello degli oneri finanziari sia sulle imposte sul reddito (mediante gli oneri finanziari stessi); l'incidenza della gestione non operativa è diminuita il che, a sua volta, dipende da un peggioramento complessivo delle condizioni di approvvigionamento del capitale di prestito, o da un più svantaggioso (o meno vantaggioso) effetto degli eventi straordinari di gestione, o da tutti e due gli effetti. Complessivamente, dunque, nel corso dell'esercizio corrente, rispetto a quello precedente, si è registrato una diminuzione del peso del capitale di terzi rispetto al capitale proprio il che ha comportato, da un lato, un effetto demoltiplicativo della redditività netta e, dall'altro, una variazione dell'onerosità delle fonti di finanziamento e dei componenti straordinari e fiscali. La redditività netta, in termini dinamici, è peggiorata: la situazione aziendale deve essere attentamente monitorata.

Analisi della redditività operativa

Al fine di meglio approfondire l'analisi concernente gli aspetti economici della gestione, è necessario individuare le cause che determinano gli andamenti del ROI. Allo scopo, normalmente si procede leggendo in maniera congiunta il ROI operativo il ROS e l'indice di rotazione del capitale investito. Esaminando la situazione dell'azienda, si osserva che il ROI caratteristico è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il ROI caratteristico e le sue variazioni dipendono da due altri indici: la redditività delle vendite (ROS - si tratta del rapporto tra risultato operativo e l'ammontare complessivo dei ricavi di vendita); il tasso di rotazione del capitale investito (è il rapporto tra i ricavi di vendita e il capitale investito totale. Segnala, dunque, il numero di volte che il capitale investito "ritorna" mediante i ricavi di vendita). La scomposizione del ROI nei due indici richiamati si chiama, nella prassi, "triangolo Du Pont". L'equazione fondamentale, infatti, è: $ROS \times turnover = ROI$. Il ROS viene inteso come un indice che esprime globalmente il margine operativo per euro di vendita e, quindi, per tale via, segnala le relazioni che si possono intravedere tra ricavi di vendita e costi operativi. L'analisi della situazione dell'azienda, se considerata rispetto a quella dell'esercizio precedente, rivela che è intervenuta una diminuzione del ROS. Il turnover dovrebbe esprimere un rapporto di ripetizione capace di segnalare con quale frequenza, nel corso di un periodo amministrativo, i ricavi di vendita consentono di rinnovare completamente gli investimenti in attesa di realizzo. Un indice maggiore di uno, dunque, segnala che ciò avviene più di una volta l'anno, un indice inferiore ad uno, per contro, evidenzia che i ricavi netti di vendita sono inferiori al capitale investito nella gestione caratteristica e che questo, di conseguenza, non viene interamente rinnovato nel corso di un periodo amministrativo. L'analisi della situazione dell'azienda, se considerata rispetto a quella dell'esercizio precedente, rivela che è intervenuto un aumento del turnover. Complessivamente, dunque, il ROI caratteristico è diminuito per effetto di un peggioramento intervenuto nel ROS capace di compensare l'effetto benefico esercitato dall'aumento del turnover il che rappresenta, in termini dinamici, una tendenza negativa.

Analisi del Valore aggiunto

Volendo, poi, ulteriormente approfondire in che misura la redditività dell'impresa è influenzata dalla diverse voci di costo può esser utile investigare le variazioni intervenute in particolari risultati intermedi del conto economico.

Il Valore Aggiunto si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni, cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno. Le strutture tecniche (impianti) e le strutture organizzative (personale dipendente) sono considerate preesistenti rispetto alla produzione, ovvero fattori interni (in quanto già esistenti all'interno della combinazione aziendale) e i loro costi sono considerati costi interni. Le materie e tutti gli altri servizi operativi sono considerati fattori produttivi esterni, contestuali rispetto alla produzione, ovvero fattori esterni (in quanto acquisiti all'esterno dell'azienda): i loro costi sono considerati costi esterni. Il valore aggiunto mette in evidenza la misura della ricchezza che l'impresa, con i fattori interni, aggiunge alle strutture interne. Il Valore aggiunto, inoltre, è una "torta" che deve essere tagliata a fette per sfamare i commensali che siedono al tavolo dell'impresa, cioè l'organismo personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte), i conferenti il capitale di rischio (utili distribuiti), la stessa impresa (riserve). Il Valore Aggiunto è positivo. Il risultato della gestione operativa (o M.O.N., Margine Operativo Netto) rappresenta il risultato derivante dalla contrapposizione dei ricavi e costi della gestione operativa; esso esprime il livello di prestazioni raggiunto dall'impresa svolgendo le funzioni di produzione, marketing, logistica, amministrazione al servizio della realizzazione della strategia aziendale. Il MON è ottenuto deducendo dal Valore Aggiunto i costi del lavoro e gli ammortamenti e accantonamenti. Esso, invece, non è influenzato dalle politiche di investimento accessorio e di finanziamento. Il MON è positivo. Il reddito netto è l'espressione quantitativa del

risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale. Il reddito netto indica la misura netta della ricchezza creata dall'azienda e, salvo alcuni casi particolari (riserve da accantonare per legge, ad esempio per utili su cambi ecc.), distribuibile alla proprietà. Il reddito netto è positivo. I risultati intermedi principali e quello netto sono positivi. Si tratta di una situazione fisiologica.

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/Oneri finanziari che nell'azienda è pari a 263,29: se valutata sotto questo profilo l'azienda presenta un'eccellente disponibilità di risorse liquide destinate a pagare gli oneri finanziari.

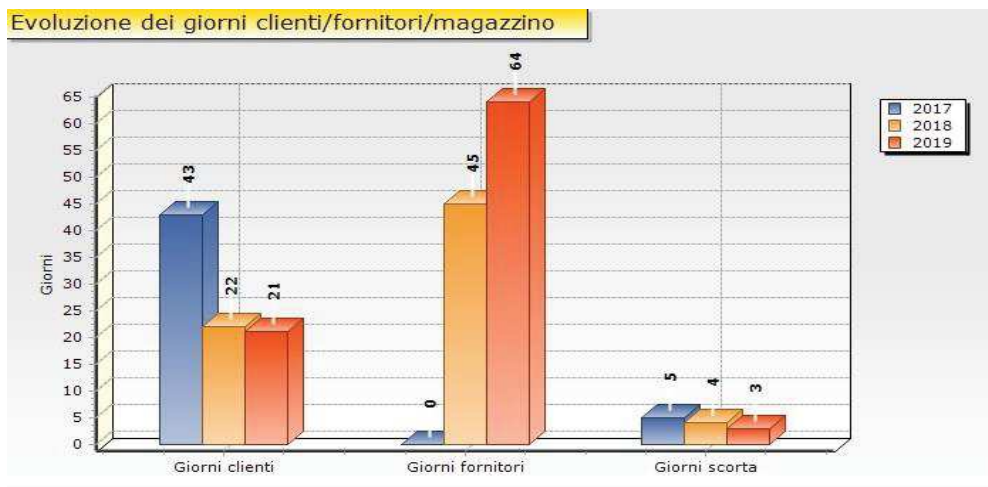
L'analisi precedente può essere ulteriormente integrata dal calcolo di alcuni indici di durata.

Il tempo di giacenza delle scorte è pari a 3 giorni. Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media di permanenza in magazzino delle scorte. L'indice segnala, dal punto di vista tecnico-logistico, la velocità di attraversamento del processo produttivo aziendale, dal punto di vista finanziario la rapidità/lentezza con la quale la detenzione delle scorte "impegna" mezzi finanziari prima che quelle scorte siano cedute, direttamente o indirettamente, sul mercato. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, le caratteristiche del processo distributivo, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di durata del magazzino prodotti finiti viene determinato confrontando il valore del magazzino al momento della chiusura dei conti e le vendite giornaliere: infatti i ricavi vengono divisi per 360 gg. L'attitudine segnaletica dell'indice consiglia di operare un confronto con le aziende dello stesso settore e in termini orizzontali nell'azienda nel tempo. In particolare, se l'indice tende ad aumentare, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende ad aumentare; se l'indice tende a diminuire, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende anch'esso a diminuire. La durata del magazzino aziendale è maggiore di quella di settore.

Il tempo di dilazione concessa ai clienti è, invece, pari a 21 giorni. Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati serviti, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente accordato ai clienti viene determinato confrontando i crediti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e le vendite giornaliere: infatti i ricavi vengono divisi per 360 gg. L'attitudine segnaletica dell'indice consiglia di operare un confronto con le aziende dello stesso settore e in termini orizzontali nell'azienda nel tempo. In particolare, se l'indice tende ad aumentare, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende ad aumentare; se l'indice tende a diminuire, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende anch'esso a diminuire. Il sistema, in particolare, rileva una durata media dei crediti commerciali eccezionalmente elevata, superiore alla media di settore, che merita ulteriori approfondimenti sia in termini di condizioni contrattuali negoziate con i clienti sia in termini di eventuali crediti in sofferenza.

Infine, il tempo medio di dilazione ricevuto dai fornitori è pari a 64 giorni. Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati di approvvigionamento, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di

dilazione mediamente ottenuto dai fornitori viene determinato confrontando i debiti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e gli acquisti giornalieri: infatti i costi vengono divisi per 360 gg. L'indice aziendale è ampiamente superiore alla media di settore.



Riclassificazione Bilanci

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente			
Descrizione	2017	2018	2019
IMPIEGHI			
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	1.200	600	0
- F.do ammortamento	0	0	0
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	1.131.015	1.080.356	1.035.413
- F.do ammortamento	0	0	0
3. Immobilizzazioni finanziarie	210.913	317	317
- Partecipazioni	0	0	0
- Crediti a m/l termine ed altre attività finanziarie	210.913	317	317
4. Immobilizzazioni patrimoniali nette	0	0	0
- F.do ammortamento	0	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3+4)	1.343.128	1.081.273	1.035.730
5. Disponibilità immobilizzate	0	0	0
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3+4+5)	1.343.128	1.081.273	1.035.730
6. Immobilizzazioni disponibili	0	0	0
7. Disponibilità non liquide immateriali	0	0	0
8. Magazzino tecnico	20.319	17.576	12.947
9. Magazzino commerciale	0	0	0
10. Totale Magazzino (7+8+9)	20.319	17.576	12.947
11. Liquidità differite non operative	9.637	1.693	1.512
12. Liquidità differite finanziarie	0	0	0
13. Liquidità differite commerciali	168.088	85.917	83.388
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	177.725	87.610	84.900
15. Attività finanziarie	0	0	0
16. Liquidità immediate	616.365	986.803	579.845
17. Totale liquidità immediate (15+16)	616.365	986.803	579.845
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	814.409	1.091.989	677.692
B) Totale disponibilità (6+18)	814.409	1.091.989	677.692
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	2.157.537	2.173.262	1.713.422
19. Altre voci senza riverbero sulla liquidità	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+19)	2.157.537	2.173.262	1.713.422
FONTI			
1. Capitale sociale	746.698	758.499	752.353
2. Versamenti azionisti in c/capitale	0	0	0
3. Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
4. Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	746.698	758.499	752.353
6. Riserve nette	216.048	262.570	294.541
7. Risultato d'esercizio a riserva	47.056	32.684	3.367
A) Patrimonio netto (5+6+7)	1.009.802	1.053.753	1.050.261
7. Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
8. Fondo TFR	466.081	515.045	455.407
9. Fondi accantonati (7+8)	466.081	515.045	455.407
10. Debiti finanziari a m/l termine	0	0	0
11. Debiti commerciali a m/l termine	0	0	0
12. Altri debiti a m/l termine	0	0	0
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	466.081	515.045	455.407
14. Capitale permanente (A+13)	1.475.883	1.568.798	1.505.668
15. Debiti finanziari a breve termine	681.654	443.132	6.159
16. Debiti commerciali a breve termine	0	50.786	69.482
17. Debiti tributari a breve termine	0	0	0
18. Altri debiti a breve termine	0	110.546	132.113
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	681.654	604.464	207.754
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	2.157.537	2.173.262	1.713.422
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	0	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	2.157.537	2.173.262	1.713.422

Schema Sintetico			
	2017	2018	2019
ATTIVO FISSO	1.343.128	1.081.273	1.035.730
Immobilizzazioni immateriali	1.200	600	0
Immobilizzazioni materiali	1.131.015	1.080.356	1.035.413
Immobilizzazioni finanziarie	210.913	317	317
ATTIVO CIRCOLANTE	814.409	1.091.989	677.692
Magazzino	20.319	17.576	12.947
Liquidità differite	177.725	87.610	84.900
Liquidità immediate	616.365	986.803	579.845
CAPITALE INVESTITO	2.157.537	2.173.262	1.713.422
MEZZI PROPRI	1.009.802	1.053.753	1.050.261
Capitale sociale	746.698	758.499	752.353
Riserve	263.104	295.254	297.908
PASSIVITA' CONSOLIDATE	466.081	515.045	455.407
PASSIVITA' CORRENTI	681.654	604.464	207.754
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.157.537	2.173.262	1.713.422
Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto			
Descrizione	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.415.539	1.424.209	1.429.141
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Contributi in conto esercizio	109.409	108.990	103.111
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.524.948	1.533.199	1.532.252
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136.424	140.147	138.550
Variazione scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.765)	2.743	4.629
Servizi	262.931	242.464	226.472
Godimento beni di terzi	24.684	26.945	26.694
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	0	0	0
VALORE AGGIUNTO	1.103.674	1.120.900	1.135.907
Salari e stipendi	734.304	742.471	774.772
Oneri sociali	190.145	203.629	217.988
Trattamento di fine rapporto	59.654	61.426	62.054
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	119.571	113.374	81.093
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	73.848	70.234	70.840
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	600	600	600
Svalutazione crediti	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Margine Operativo Netto	45.123	42.540	9.653
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	3	0	0
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	0	0	0
Utile/Perdita su cambi	0	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Rettifiche di valore ad attività finanziarie	0	0	0
Altri proventi finanziari	13.941	197	64
Oneri da attività finanziarie	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	59.061	42.737	9.717
Oneri finanziari	5.179	2.568	308
RISULTATO ORDINARIO	53.882	40.169	9.409
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Altri proventi ed oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	53.882	40.169	9.409
Imposte nette di competenza	6.826	7.485	6.042
Imposte differite (per rettifiche operate nella riclassificazione)	0	0	0
RISULTATO NETTO	47.056	32.684	3.367

Schema Sintetico			
	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite	1.415.539	1.424.209	1.429.141
Produzione interna	109.409	108.990	103.111
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.524.948	1.533.199	1.532.252
Costi esterni operativi	421.274	412.299	396.345
VALORE AGGIUNTO	1.103.674	1.120.900	1.135.907
Costi del personale	984.103	1.007.526	1.054.814
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	119.571	113.374	81.093
Ammortamenti e accantonamenti	74.448	70.834	71.440
RISULTATO OPERATIVO	45.123	42.540	9.653
Risultato dell'area accessoria	(3)	0	0
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	13.941	197	64
EBIT NORMALIZZATO	59.061	42.737	9.717
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	59.061	42.737	9.717
Oneri finanziari	5.179	2.568	308
RISULTATO LORDO	53.882	40.169	9.409
Imposte sul reddito	6.826	7.485	6.042
RISULTATO NETTO	47.056	32.684	3.367

Conto economico a margine di contribuzione			
Descrizione	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.415.539	1.424.209	1.429.141
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Contributi in conto esercizio	109.409	108.990	103.111
VP) Valore della produzione	1.524.948	1.533.199	1.532.252
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136.424	140.147	138.550
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.765)	2.743	4.629
Servizi variabili	262.931	242.464	226.472
CV) Costi a prevalente carattere variabile	396.590	385.354	369.651
MC) Margine di contribuzione	1.128.358	1.147.845	1.162.601
Servizi fissi	0	0	0
Godimento beni di terzi	24.684	26.945	26.694
Costo del lavoro	984.103	1.007.526	1.054.814
Ammortamenti	74.448	70.834	71.440
Svalutazione crediti	0	0	0
Accantonamenti oneri e rischi	0	0	0
CF) Costi a prevalente carattere fisso	1.083.235	1.105.305	1.152.948
ROC) Risultato operativo caratteristico	45.123	42.540	9.653
Proventi gestione accessoria	0	0	0
- Oneri gestione accessoria	3	0	0
RAGF) Risultato ante gestione finanziaria	45.120	42.540	9.653
Proventi da attività finanziarie	13.941	197	64
- Oneri da attività finanziarie	0	0	0
ROC) Risultato operativo globale	59.061	42.737	9.717
Oneri finanziari	5.179	2.568	308
RO) Risultato ordinario	53.882	40.169	9.409
Proventi straordinari	0	0	0
- Oneri straordinari	0	0	0
RAI) Risultato ante imposte	53.882	40.169	9.409
- Imposte diverse	0	0	0
- Imposte sul reddito	6.826	7.485	6.042
RN) Risultato netto	47.056	32.684	3.367

TABELLA DI SUPPORTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DEL BREAK-EVEN POINT

Descrizione	2017	2018	2019
Valore della produzione	1.524.948	1.533.199	1.532.252
Costi variabili totali	396.590	385.354	369.651
Incidenza dei costi variabili totali sul valore della produzione (%)	26,01%	25,13%	24,12%
Costi fissi totali	1.083.235	1.105.305	1.152.948
Incidenza dei costi fissi totali sul valore della produzione (%)	71,03%	72,09%	75,25%
Break-even point (in termini di valore della produzione)	1.464.033	1.476.299	1.519.436

Stato Patrimoniale "Imprese di servizi non finanziari"			
Descrizione	2017	2018	2019
ATTIVO			
Immobili	1.131.015	1.080.356	1.035.413
Impianti e macchinari	0	0	0
Altre immobilizzazioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI LORDE IN ESERCIZIO	1.131.015	1.080.356	1.035.413
- Fondi ammortamenti	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI NETTE IN ESERCIZIO	1.131.015	1.080.356	1.035.413
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	600	0
Immobilizzazioni immateriali lorde	1.200	600	0
- Fondi ammortamento e svalutazione	0	0	0
ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO	210.913	317	317
Immobilizzazioni in partecipazioni	0	0	0
- fondo svalutazione	0	0	0
Immobilizzazioni in titoli e crediti finanziari oltre esercizio successivo	204.852	317	317
Crediti commerciali e diversi oltre esercizio successivo	6.061	0	0
- Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.343.128	1.081.273	1.035.730
Acconti a fornitori	0	0	0
Materie prime sussidiarie	20.319	17.576	12.947
RIMANENZE	20.319	17.576	12.947
CREDITI COMMERCIALI	168.088	85.917	83.388
CREDITI FINANZIARI	0	0	0
ALTRI CREDITI E ATTIVITA' DIVERSE	9.637	1.693	1.512
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	616.365	986.803	579.845
LIQUIDITA'	616.365	986.803	579.845
TOTALE ATTIVO CORRENTE	814.409	1.091.989	677.692
TOTALE ATTIVO	2.157.537	2.173.262	1.713.422
PASSIVO			
Capitale	746.698	758.499	752.353
Versamenti azionisti in c/capitale	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Crediti v. soci per versamenti dovuti	0	0	0
CAPITALE VERSATO	746.698	758.499	752.353
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserve derivanti da norme tributarie	0	0	0
Altre riserve	216.048	262.570	294.541
Azioni proprie	0	0	0
Contributi ricevuti capitalizzati	0	0	0
RISERVE NETTE	216.048	262.570	294.541
Utile(perdita)dell'esercizio	47.056	32.684	3.367
Distrib. e destinazioni deliberate	0	0	0
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO A RISERVA	47.056	32.684	3.367
PATRIMONIO NETTO	1.009.802	1.053.753	1.050.261
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	466.081	515.045	455.407
FONDI ACCANTONATI	466.081	515.045	455.407
Obbligazioni nette oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti finanziari vs. soci e azionisti oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti finanziari vs. banche oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti finanziari vs. altri finanziatori oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti commerciali e diversi e altre passività oltre esercizio successivo	0	0	0
DEBITI CONSOLIDATI	0	0	0
TOTALE CAPITALI PERMANENTI	1.475.883	1.568.798	1.505.668
Debiti finanziari vs. banche entro esercizio successivo	0	0	0
Debiti finanziari vs. altri finanziatori entro esercizio successivo	675.905	437.396	0
DEBITI FINANZIARI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	675.905	437.396	0
Debiti vs. fornitori	0	50.786	69.482
Anticipi da clienti e fatture sospese	0	0	0
DEBITI COMMERCIALI	0	50.786	69.482
DEBITI TRIBUTARI E FONDO IMPOSTE CORRENTI	0	0	0
DEBITI DIVERSI	0	110.546	132.113
ALTRE PASSIVITA'	5.749	5.736	6.159
TOTALE PASSIVO CORRENTE	681.654	604.464	207.754
TOTALE PASSIVO	2.157.537	2.173.262	1.713.422

Conto Economico "Imprese di servizi non finanziari"			
Descrizione	2017	2018	2019
Ricavi netti	1.415.539	1.424.209	1.429.141
+ Incrementi immobilizzazioni materiali	0	0	0
+ Contributi in conto esercizio	109.409	108.990	103.111
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.524.948	1.533.199	1.532.252
Acquisti netti	136.424	140.147	138.550
Variazioni rimanenze	(2.765)	2.743	4.629
CONSUMI NETTI	133.659	142.890	143.179
- Costi per servizi	287.615	269.409	253.166
VALORE AGGIUNTO	1.103.674	1.120.900	1.135.907
- Costo del lavoro	984.103	1.007.526	1.054.814
MARGINE OPERATIVO LORDO	119.571	113.374	81.093
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	73.848	70.234	70.840
- Svalutazioni del circolante	0	0	0
- Accantonamenti operativi per rischi e oneri	0	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	45.723	43.140	10.253
+ Saldo ricavi/oneri diversi	(3)	0	0
+ Capitalizzazioni immobilizzazioni immateriali	0	0	0
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	600	600	600
UTILE CORRENTE ANTE GESTIONE FINANZIARIA	45.120	42.540	9.653
+ Proventi finanziari	13.941	197	64
- Perdite finanziarie	0	0	0
- Oneri finanziari	5.179	2.568	308
UTILE CORRENTE	53.882	40.169	9.409
+/- Plus/minusvalenze realizzo	0	0	0
+/- Ripristini di valore/svalutazioni di attività	0	0	0
+/- Saldo proventi/oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO RETTIFICATO ANTE IMPOSTE	53.882	40.169	9.409
- Imposte nette sul reddito	6.826	7.485	6.042
- Imposte patrimoniali e diverse	0	0	0
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	47.056	32.684	3.367
- Ammortamenti anticipati	0	0	0
+/-Saldo altre rettifiche per norme tributarie	0	0	0
+ Rivalutazioni di attività	0	0	0
+/- Saldo accantonamenti/utilizzi da riserve	0	0	0
+ Versam. e remissioni a copertura perdite	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	47.056	32.684	3.367

Altre informazioni e Tutela Ambientale

Nel corso del 2019 non sono insorti né contenziosi né controversie di alcun tipo, né si è verificato alcun sinistro che abbia determinato la necessità di ricorrere all'Assicurazione.

Per quanto riguarda gli indicatori di impatto ambientale durante il 2019 sono state sostenute le seguenti spese:

Utenza ↓ Anno →	2017	2018	2019
Energia elettrica	€ 29.243,42	€ 27.626,83	€ 25.308,91
GAS	€ 21.403,89	€ 24.635,96	€ 25.537,06
Acqua	€ 9.421,30	€ 7.282,73	€ 15.618,60

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, la Coop. Comunità Alloggio Bosco effettua la raccolta differenziata così come disciplinata sull'intero territorio comunale. Per il ritiro e lo smaltimento dei

rifiuti urbani e assimilati (indifferenziati, plastica, carta, cartone, vetro, erba e ramaglie) ci si avvale del servizio offerto dall'Azienda "Clara S.P.A.", con sede in Copparo (FE), gestore incaricato dal Comune di Mesola (FE).

Le cartucce e i toner di stampanti e fotocopiatrici vengono, considerati rifiuti speciali non pericolosi, vengono conferiti all'interno di un Eco-Box fornito da Clara SPA, che si occupa anche del ritiro e smaltimento/recupero.

Oltre ai rifiuti urbani, la struttura, per la natura stessa dell'attività che svolge, produce rifiuti sanitari pericolosi, identificati dal codice - 18.01.03 - "rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni" (es. cateteri vescicali, raccordi, sonde, strisce reattive, garze, cerotti, maglie tubolari, materiali taglienti per i prelievi ematici ecc.). Il ritiro e trasporto dei rifiuti speciali viene effettuato, una volta al mese, dalla Ditta "Eco Eridania S.P.A." con sede amministrativa in Arenzano (GE) e sede operativa a Forlì (FC); ove si trova il destinatario dei rifiuti "Mengozzi S.P.A.". E' presente un regolare contratto di fornitura per il ritiro e lo smaltimento di tali rifiuti ed è presente una procedura interna di gestione degli stessi con l'individuazione delle modalità di identificazione del rifiuto e modalità di stoccaggio temporaneo.

Sino a dicembre 2018 il carico e lo scarico dei rifiuti speciali venivano registrati su apposito registro vidimato dalla Camera di Commercio di Ferrara e sul SISTRI (piattaforma informatica nata con l'obiettivo di controllare e tracciare la gestione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali su tutto il territorio nazionale). Dal 01/01/2019 il SISTRI è stato soppresso e quindi la gestione del carico e dello scarico prosegue in formato esclusivamente cartaceo.

Altri rifiuti soggetti a registrazione di carico e scarico, ma non pericolosi, sono quelli costituiti da "Fanghi derivati da serbatoi settici", identificati dal codice "F2028/200304", derivanti dallo svuotamento e pulizia dei pozzetti e delle fognature. Anche in tal caso è presente un contratto con l'Impresa Rizzi s.n.c., con sede a Fiscaglia (FE) e il destinatario di tali rifiuti è il C.A.D.F. SPA, con sede in Codigoro (FE).

Entro il 30 Aprile di ogni anno, a cura della Confartigianato di Ferrara, viene redatto e consegnato il MUD dell'anno precedente (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) presso la Camera di Commercio di Ferrara.

Prospetto costi rifiuti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Rifiuti urbani e assimilati	€ 6.528,30	€ 6.707,80	€ 6.775,37
Rifiuti sanitari pericolosi	€ 372,40	€ 372,40	€ 280,80
Smaltimento fanghi		€ 400,00	€ 520,00

I farmaci scaduti se consegnati dalla Farmacia Ospedaliera, vengono restituiti alla stessa, previa compilazione di appositi moduli; se acquistati presso la Farmacia locale vengono conferiti nell'apposito contenitore ivi collocato. I farmaci stupefacenti invece vengono consegnati alla Commissione di Vigilanza sulle farmacie, presso l'Azienda USL di Ferrara, che si occupa della loro distruzione.

La Coop. Comunità Alloggio Bosco è dotata di diversi impianti di raffrescamento e di singoli condizionatori e, secondo le vigenti normative, l'eventuale fuoriuscita di gas fluorurati ad effetto serra nell'ambiente deve essere registrata. Nel corso del 2019 non si sono verificate perdite di gas fluorurati. Da gennaio 2019 il D.P.R. n 146/2018 ha abrogato il D.P.R. n 43/2012 e il relativo obbligo di tenuta dei registri delle apparecchiature contenenti tali gas. Ora l'obbligo è assolto mediante la consultazione dei dati comunicati dalle imprese certificate alla Banca Dati FGAS e da febbraio 2019 tale incarico è stato affidato, con regolare contratto, all'Azienda multiservizi C.S.I. Centro Servizi Impianti S.r.l., con sede a Pontelagoscuro (FE), che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto termico e di raffrescamento.

Obiettivi e prospettive future

L'obiettivo principale della Comunità Alloggio rimane quello di voler mantenere sempre attivi ed efficaci l'ascolto, il confronto e l'informazione nei confronti degli stakeholder per un'ampia condivisione degli obiettivi aziendali.

Per quanto riguarda i Soci fruitori si manterrà anche per il 2019 lo sconto sulla retta giornaliera pari ad € 1,50/die.

Si continuerà la fattiva collaborazione con il Comune di Mesola nel cui territorio la nostra Cooperativa è fortemente radicata.

Nei confronti dei lavoratori la Cooperativa si impegnerà a garantire la formazione continua degli stessi, il mantenimento del rapporto ospiti/numero operatori con la stabilizzazione di alcuni contratti a tempo determinato; si impegnerà a fornire una continua attenzione alle loro esigenze attraverso la somministrazione e valutazione del questionario di soddisfazione, eventuali colloqui individuali nonché attraverso il servizio di supporto psicologico.

Per quanto concerne i collaboratori, la volontà della Cooperativa sarà quella di mantenere costanti i rapporti in essere, sia per il rapporto di fiducia e fattiva collaborazione che si è instaurato nel corso degli anni, sia per mantenere la continuità del servizio e il rapporto umano che si è venuto a creare con gli utenti stessi, ospiti e familiari, e con i dipendenti.

Per quanto concerne il rapporto con i familiari:

- ◆ verrà confermato il supporto psicologico anche in loro favore;
- ◆ si continuerà a porre attenzione alle loro esigenze attraverso la consegna e la valutazione del questionario di gradimento, attraverso colloqui individuali tesi a verificare l'effettiva qualità del servizio percepita nonché per gestire e risolvere eventuali criticità insorte.
- ◆ si cercherà di superare gli ostacoli che hanno fino ad ora impedito la formazione del Comitato di Gestione;

Per il mantenimento e costante miglioramento della Mission, così come esplicitata a pag. 6, alcuni degli obiettivi previsti per il 2019 saranno:

- il mantenimento dei servizi offerti e della qualità degli stessi raggiunta attraverso il monitoraggio degli standard di qualità;
- verrà controllato, mediante monitoraggio, il Piano Programma triennale "La sicurezza delle cure e la gestione del rischio" dove vengono presi in considerazione i principali rischi e pericoli che si possono manifestare in Struttura, la loro prevenzione, la risoluzione di eventuali criticità ed elaborazione di progetti di miglioramento;

- continuerà l'adeguamento alla nuova normativa antincendio (D.M. n. 227 del 27/09/2012 e D.M. 19/03/2015): si prevede l'installazione di nuove luci di emergenza nelle camere del settore rosa e verde (costruito prima dell'entrata in vigore di tali decreti) e l'installazione di nuovi rilevatori antincendio in alcuni locali; nonché l'automazione del sistema di chiusura delle porte REI in caso di allarme antincendio;
- proseguirà l'adeguamento al Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di protezione dei dati delle persone fisiche, attraverso la formazione in materia di tutto il personale dipendente, dei collaboratori, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti;
- proseguirà il Progetto di Accompagnamento nella costruzione di un modello organizzato ex D.lgs. 231/2001, relativo alla valutazione e regolamentazione dei possibili rischi aziendali per le piccole Cooperative;
- terminato l'ampliamento della struttura, si procederà agli adempimenti burocratici al fine di ottenere l'autorizzazione al funzionamento per maggiori posti letto (da 55 a 59);
- interventi di manutenzione e mantenimento dell'efficienza delle apparecchiature in uso;
- l'installazione di un sistema di citofoni tra i diversi settori in modo che gli operatori possano comunicare tra loro e con gli infermieri durante le operazioni di alzata e al bisogno;
- verrà riproposto il progetto "colorare le emozioni": con l'aiuto della psicologa verrà creato un gruppo allo scopo di aiutare gli ospiti ad esprimere, in un setting tranquillo, il loro vissuto, il "sentirsi a casa" e i loro più cari ricordi. Oltre ad altri progetti mirati al mantenimento delle capacità psicofisiche e relazionali degli utenti: per esempio gruppo reminiscenza e mantenimento ADL.
- Verranno riproposti i laboratori di cucina, quelli creativi con la produzione di materiale decorativo per i vari eventi.
- Proseguirà il Progetto di Arteterapia che dovrebbe concludersi a febbraio 2020.

Continuerà la convenzione e fattiva collaborazione con il Gruppo Volontari di Bosco, si promuoverà l'instaurazione di buoni rapporti e collaborazione anche con altre associazioni di Volontariato come, ad esempio, l'associazione Volontari "il Castello" di Mesola e, attraverso il volontariato, si favorirà una sempre maggiore modalità di condivisione delle problematiche sociali legate agli anziani e si favorirà in modo crescente l'estendersi di un comune sentire di responsabilità sociale collettiva.

Sempre in quest'ottica verranno favoriti i rapporti con la comunità locale e con gli Enti e le Associazioni di riferimento della nostra Cooperativa.

Verrà mantenuto costante il servizio del Centro Prelievi.

Obiettivi di miglioramento della redazione del prossimo bilancio sociale

Obiettivo principale è quello di ampliare sempre più la base degli interlocutori al fine di mettere in evidenza sempre maggiori aspetti della nostra attività.

Fornire una struttura organica, sempre più chiara al bilancio sociale stesso in modo da renderlo semplice e ben leggibile. E, soprattutto adeguarlo alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (Decreto 04/07/2019 - GU n. 186 del 09/08/2019).

Integrare il bilancio sociale come punto di osservazione e strumento di analisi nello svolgimento della nostra attività.

Conclusioni e prospettive future

Costruire questa Cooperativa è stata un'impresa certamente non di poco conto, considerato il contesto sociale di estrazione prevalentemente contadina del territorio, dove è da sempre radicato il concetto dell'anziano che deve concludere la propria esistenza circondato dall'affetto dei suoi cari e, soprattutto, nella sua casa, considerata il simbolo di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, in simbiosi con il territorio. L'adesione a questo progetto è stata quasi unanime e ha consentito la nascita di questa Struttura per gli anziani che continuano a mantenere i rapporti con il territorio e i loro cari e, soprattutto, ora la sentono propria. La gestione dei costi e delle rette ha creato non poche difficoltà ai vari C.d.A. succedutisi nel tempo, data la fondamentale modestia del bacino di utenza, ma, negli ultimi anni è stato raggiunto un soddisfacente equilibrio economico. Risultato che non si può considerare consolidato e costante in quanto è determinato dal bilanciamento e dall'intersezione di molteplici elementi. Obiettivo del C.d.A. sarà quello di lavorare per il mantenimento di un buon servizio, sempre più confortevole agli utenti e di aiuto alle loro famiglie, supportato da una equilibrata gestione economica proponendo scelte proiettate al futuro.

Certamente niente e nessuno può risolvere il problema della vecchiaia ma si cercherà di lavorare nell'ottica di conservare la dignità di chi ha perso la propria autonomia.

